

COPIA
GRATUITAvaccini
ine centre

è obbl

wearing
is

-upgrad

centro
vaccini

VACCINI E GREENPASS: ECCO LE NUOVE REGOLE

SALVIAMO LA VITA
E IL NATALE



CALCIO&BASKET

L'altalena di Taranto,
Virtus e Brindisi

SPECIALE AMBIENTE

I rifiuti, risorsa e non costi



LAUREATI CON NOI!

~~€ 2500~~ **€ 1500**
OFFERTA LIMITATA
solo per i primi 100 iscritti

I NOSTRI CORSI DI LAUREA:

LETTERE

PSICOLOGIA

INGEGNERIA

GIURISPRUDENZA

ECONOMIA



e-CAMPUS
UNIVERSITY

ISTITUTO RICONOSCIUTO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO

PLATEJA

TARANTO – VIA LAGO DI COMO 65/A

www.istitutoplateja.it

099 737 7796



sommario

L'OMAGGIO
L'EREDITÀ CIVICA,
POLITICA E LETTERARIA
DI ALESSANDRO
LEOGRANDE
pagina 40



- 4**
SANITÀ
CONVERSANO: «AVANTI TUTTA CON LA TERZA DOSE»
di Leo SPALLUTO
- 8**
LE INTERVISTE
«RAGAZZI, STUDIAE E SARETE FELICI»
di Paolo ARRIVO
- 10**
LA RICORRENZA
LA PUGLIA SI VESTE DI ROSSO
- 14**
ECONOMIA
«SERVONO I FATTI E NON I GIOCHI DI POTERE»
- 17**
MARINA Militare
PALMA D'ORO ALLA MARINA MILITARE
- 18**
LAVORO
TUTELE AI LAVORATORI EX ILVA
di Mario TURCO

- 19**
L'OPINIONE
MENO PRECARIETÀ, PIÙ SICUREZZA
di Giovanni BATTAFARANO
- 20**
SPECIALE ambiente
CARBURANTI SOSTENIBILI PER L'AVIAZIONE
- 22**
«CON IL PNRR IL VERO SALTO DI QUALITÀ»
- 24**
I RIFIUTI, RISORSA E NON UN COSTO
- 26**
«STRUMENTO IMPORTANTE PER LA SVOLTA GREEN»
di Mino BORRACCINO
- 27**
DITELLO all'Otorino
- 29**
CREDITO
FINANZA AGEVOLATA PER LE IMPRESE
- 30**
DITELLO all'Ortopedico

- 31**
SCUOLA
ATTESTATI CAMBRIDGE ALLA LEONIDA
- 34**
MEMORIE tarantine
L'EREDITÀ DI MONS. CAPECELATRO
di Fabio CAFFIO
- 42**
SPETTACOLI
MOSTRA DEL CINEMA DI TARANTO
- 45**
«IL DESERTO LA NOTTE IL MARE»
- 46**
CALCIO e Spettacolo
IN CORO: «FORZA TARANTO!»
- 49**
A MODO MIO
ALLIEVI E MAESTRI DI QUESTA PAZZA SERIE C
di Gianni SEBASTIO
- 50-54**
SPORT
CALCIO E BASKET

Canale 85 SRL – Via per Grottaglie Z.I. Km. 2 – 72021 Francavilla Fontana (Br) ~ Reg. Tribunale Ta n. 1963/17 del 06/07/2017 •
Direttore responsabile: Pierangelo Putzolu, direttore@lojonio.it • Vice Direttore: Leo Spalluto, direttoreweb@lojonio.it
Progetto grafico: Angelo R. Todaro • Email: redazione@lojonio.it – Facebook: Lo Jonio ~ Sito web: www.lojonio.it
Impaginazione: Angelo R. Todaro ~ studio@studiopuntolinea.com
Per la pubblicità: mediamentepubblicita@gmail.com • Stampa: Litografia Ettore ~ Viale Jonio, 16 - 74023 Grottaglie TA

La battaglia contro il Covid: intervista al direttore del dipartimento di prevenzione della Asl Taranto

CONVERSANO: «AVANTI TUTTA CON LA TERZA DOSE»

«Rafforza la protezione dal virus. È l'unico modo per trascorrere un Natale tranquillo»

di LEO SPALLUTO

direttoreweb@lojonio.it

L'unica strada possibile. Per salvare le nostre vite e vivere un Natale sereno. Avanti tutta con le terze dosi. È il messaggio lanciato dal direttore del dipartimento di prevenzione della Asl Taranto, Michele Conversano dopo l'allargamento delle vaccinazioni anti-Covid agli over 40, a 5 mesi dall'ultima dose inoculata: l'unica ricetta per proteggersi dal contagio e permettere che la Puglia non si fermi nei giorni delle festività natalizie.

Ora comincerà una campagna massiva di terze dosi per gli operatori scolastici presso l'hub di Porte dello Jonio: una delle categorie inserite nell'obbligo vaccinale.

Conversano, come di consueto, spiega il momento con serenità e pacatezza. La Puglia resta una delle regioni più virtuose sul terreno, spesso scivoloso, delle vaccinazioni.

Michele Conversano



«Seguendo le linee programmatiche della Regione Puglia – esordisce – ci stiamo organizzando per la riapertura di

tutti gli hub agli over 40 a prescindere dalle categorie e vaccinando a cinque mesi di distanza dall'effettuazione dell'ultima dose o della dose unica dei soggetti già positivi che hanno usato il vaccino Janssen». Vaccinarsi è necessario, ora più che mai. «Il vaccino è importante perché ha dimostrato – prosegue – di avere una efficacia del 90-95% per proteggerci dalla malattia grave e dai ricoveri e dalle terapie intensive. Ha perso, però, un po' di capacità di proteggerci dal contagio: anche i vaccinati, in misura minore, possono essere contagiati e a loro volta contagiare. La terza dose, invece, rinforza la protezione dal virus. Serve per cercare di fermare l'aumento dei contagi che, purtroppo, sta avvenendo anche a Taranto».





La Puglia, per il momento, resiste riguardo alle percentuali di positività. Potremo trascorrere un Natale tranquillo? Il dott. Conversano non è pessimista ma invita tutti alla prudenza. «Senza le terze dosi – precisa – i dati ci metterebbero ben poco a risalire vertiginosamente. Siamo ancora molto concentrati per raggiungere coperture molto alte per la prima e la seconda dose e siamo la regione che ha i ri-

sultati migliori: da noi gli over 60 non vaccinati non superano il 4%, a differenza del resto d'Italia in cui il dato è tra il 10% e il 12%. Un dato che ci permette di avere contagi ridotti rispetto alle altre regioni e di avere nelle terapie intensive solo i non vaccinati. Questo è stato il nostro impegno finora: intendiamo raggiungere gli stessi dati anche con le terze dosi.

Non mancano, però, focolai anche in

provincia di Taranto. Soprattutto nelle scuole e nel carcere di via Magli. «I contagi scolastici – osserva il direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl – sono fisiologici. I bambini sotto i 12 anni non sono vaccinati e la promiscuità li favorisce. Per fortuna, per quello che ci dicono i colleghi ospedalieri, non abbiamo problemi nei nosocomi. Proprio per questo siamo abbastanza tranquilli».



IBL Banca

RETE PARTNERS

CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI • ANTICIPO TFS

CHIAMATA GRATUITA
800-90.46.47

VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)
 Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria qui indicato. Il fine di questo in essere lo rende responsabile. È possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria, nella sede di IBL Banca Rete Partners gratuita, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - connessi con una concessione di finanziamento di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assorbito obbligatoriamente per legge da copertura assicurativa a garanzia del rischio vita ed in base del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 160/190. IBL Banca S.p.A. ed IBL Family S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - presentando anche nei suddetti fogli - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi presso struttura di IBL Banca S.p.A., IBL Family S.p.A. e di altre banche e/o intermediari.



Vendi con noi
gli oggetti
che non usi più!



MERCATOPOLI TARANTO CENTRO

Via Cesare Battisti, 5200 - Taranto (TA)

Tel. 099 7797643

Sito: tarantocentro.mercatopoli.it



COMODO E SICURO:
CONTROLLA LE TUE VENDITE SUL SITO MY MERCATOPOLI!

OBBLIGHI, ESTENSIONI, CONTROLLI

Obligo vaccinale e terza dose; estensione dell'obbligo del vaccino a nuove categorie; istituzione del Super Green pass a partire dal 6 dicembre; rafforzamento dei controlli e campagne promozionali sulla vaccinazione.

Sono questi i quattro ambiti di intervento previsti nel decreto legge che detta "misure urgenti" per evitare che la pandemia dilaghi e il Paese si fermi.

TERZA DOSE - Il decreto legge prevede di estendere l'obbligo vaccinale alla terza dose per i sanitari a decorrere dal 15 dicembre prossimo e con esclusione della possibilità di essere adibiti a mansioni diverse.

Inoltre si ricorda che è già consentito l'anticipo della terza dose dopo 5 mesi dalla seconda. Il governo inoltre ha annunciato di volere aprire dal 1 dicembre la terza dose agli over 18 e manifestato l'intenzione di avviare campagne vaccinali, se autorizzate, per la fascia di età 5-12 anni.

OBBLIGO PER PROFE E FORZE ORDINE - Dopo le categorie sanitarie, l'obbligo vaccinale viene esteso anche a tutto il personale scolastico e a quello del comparto della difesa, sicurezza e soccorso pubblico. Il Governo ha fissato al 15 dicembre la data in cui entra in vigore l'immunizzazione obbligatoria. Nel dettaglio le nuove categorie coinvolte saranno personale amministrativo della sanità, docenti e personale amministrativo della scuola, militari, forze di polizia (compresa la polizia penitenziaria) e personale del soccorso pubblico.

GREEN PASS RAFFORZATO - La durata di validità del Green pass viene ridotta dagli attuali 12 a 9 mesi. L'obbligo di Green pass viene esteso a ulteriori settori: alberghi; spogliatoi per l'attività sportiva; servizi di trasporto ferroviario regionale e interregionale; servizi di trasporto pubblico locale. A decorrere dal 6 dicembre arriva il Green pass rafforzato: vale solo per coloro che sono o vaccinati o guariti e serve per accedere ad attività che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla. Gli ambiti sono gli spettacoli,

gli spettatori di eventi sportivi, la ristorazione al chiuso, feste e discoteche, cerimonie pubbliche.

In caso di passaggio in zona arancione, le restrizioni e le limitazioni non scattano, ma alle attività possono accedere i soli detentori del Green pass rafforzato. Dal 6 dicembre 2021 e fino al 15 gennaio 2022 è previsto che il Green Pass rafforzato per lo svolgimento delle attività, che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla, debba essere utilizzato anche in zona bianca. In zona bianca, però, sarà valido anche il pass ottenuto con il tampone per accedere a ristoranti all'aperto, palestre, piscine e in generale alle attività sportive.

CONTROLLI RAFFORZATI - Il decreto prevede un rafforzamento del sistema dei controlli: entro 3 giorni dall'entrata in vigore del dl, i Prefetti sentono il Comitato provinciale ordine e sicurezza ed entro 5 giorni adottano il nuovo piano di controlli, a livello provinciale, coinvolgendo tutte le forze di polizia. Si tratta di controlli "costanti" di cui le prefetture sono obbligate a redigere una relazione settimanale da inviare al Ministero dell'Interno.

MASCHERINE - La questione è stata posta ma il governo non è intervenuto sul punto, così valgono le disposizioni fin qui in vigore. In zona bianca la mascherina non è obbligatoria all'aperto, ma va indossata in tutti i luoghi chiusi diversi dalla propria abitazione, compresi i mezzi di trasporto pubblico (aerei, treni, autobus) e in tutte le situazioni in cui non possa essere garantito il distanziamento interpersonale o siano possibili assembramenti. È invece obbligatoria all'aperto e al chiuso in zona gialla, arancione e rossa.

TAMPONI E CERTIFICATO - Ai fini del Green pass sono confermate sia le tipologie che la durata dei test. Il Certificato resta valido in caso di un tampone molecolare negativo effettuato nelle 72 ore antecedenti o rapido nelle 48 ore precedenti.







Consulta il menù





Modernità e sapori tradizionali nei piatti, sapori e colori locali si intrecciano per raccontare l'evoluzione della tradizione mediterranea.







Salina Hotel • Viale Unità d'Italia, 648-650 - Taranto • 099 7312539 • info@salinahotel.it

L'assessore regionale al Diritto allo studio, formazione e lavoro Sebastiano Leo riaccende i riflettori sul mondo dell'istruzione promuovendo un nuovo modo di intendere il dialogo e la collaborazione: «La scuola è un'eccellenza della Puglia. Serve un patto con le famiglie, per fare in modo che i giovani possano realizzarsi ed inserirsi presto nel mercato del lavoro»

«RAGAZZI, STUDIATE E SARETE FELICI»

Il miracolo degli Its rappresenta un modello per il Paese, nel quale conviene continuare ad investire

di PAOLO ARRIVO

Per uscire dalla catastrofe della pandemia che ha ripreso vigore in Europa, per evitare che il virus rialzi la cresta sulla Penisola in modo pericoloso, c'è un'unica soluzione, caldeggiata dalle istituzioni: il vaccino. Lo invoca anche Sebastiano Leo. Che raggiunto dal nostro direttore Pierangelo Putzolu per la rubrica televisiva "L'intervista della settimana", in onda sui canali di Antenna Sud, intreccia i temi dell'attualità col mondo della scuola, riconosciuto come habitat a rischio. Perché il virus raggiunge e circola tra i soggetti adulti e non solo. "Nell'azione di contrasto al Covid, anche il vaccino antinfluenzale ha la sua importante funzione", ha dichiarato l'assessore regionale al Diritto allo studio, formazione e lavoro, nelle ore in cui si discute di introdurre l'obbligo vaccinale per i docenti. Mentre si spinge per le terze dosi. I dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie pugliesi, in sinergia con gli uffici scolastici provinciali e con il coordinamento dell'assessorato regionale all'Istruzione, stanno proce-



L'assessore regionale Sebastiano Leo

dendo a organizzare sedute dedicate ai richiami per il personale scolastico. L'obiettivo è mettere in sicurezza un settore che deve funzionare in presenza. Perché la didattica a distanza ha evidenziato limiti di non poco conto.

Quanto alla formazione, un im-

portante strumento ovvero progetto ambizioso messo in campo da poco è l'Agenda per il Lavoro 2021-27, da riscrivere, riempire attraverso canali nuovi (tra questi, spazi coworking e factory pugliesi) e da portare poi all'attenzione della giunta e del Consiglio in Regione. Serve a intercettare



fondi preziosi. È soprattutto uno strumento che promuove un nuovo modo di intendere il dialogo e la collaborazione, con il coinvolgimento dei Magnifici Rettori delle università pugliesi, del mondo della scuola; con i sindacati, le associazioni datoriali, gli enti di formazione, e le agenzie per il lavoro.

Altro capitolo importante riguarda l'orientamento. Che deve essere strutturato, anziché ridotto agli open day, a parere dell'assessore Leo, il quale ha proposto la figura dell'orientatore scolastico: "Siamo convinti di quanto sia importante orientare i ragazzi non solo verso le scuole medie e superiori, ma anche all'università. Considerando che oggi il mondo è tecnologicamente avanzato, globalizzato, l'orientamento aiuta an-



che studenti e lavoratori a sviluppare competenze progettuali, in favore della crescita e dell'inclusione".

Tornando alla collaborazione, Sebastiano Leo ricorda la sinergia avuta con Anna Cammalleri, nonché con il nuovo direttore generale, Giuseppe Silipo. La mission prosegue: "Regione, assessorato all'Istruzione e of-

ficio scolastico regionale continuano a lavorare insieme per tenere alta l'istruzione, che è davvero un'ecceellenza della Puglia". Si pensi in particolare agli Its. Un vero e proprio miracolo, toccato con mano dal premier Draghi nella sua recente visita in Puglia con tappa a Bari all'Istituto "Cuccovillo", vera e propria "wccellenza" nella meccatronica. Un settore, quello degli Its, nel quale si è investito tanto (quasi 50 milioni di euro negli ultimi cinque anni), e dove si continuerà ad investire. "La scuola - precisa l'assessore - continua ad essere l'unico ascensore sociale. Ai giovani, pertanto, vanno date tutte le opportunità perché possano inserirsi presto nel mondo del lavoro". L'appello finale è rivolto proprio ai giovani "ai quali dico che bisogna studiare, perché solo studiando si possono raggiungere gratificazioni, ovvero essere felici". SL parla di un patto con le famiglie come preconditione per la riuscita dei progetti più importanti riguardanti la comunità oltre alla persona. L'obiettivo generale è legare formazione e lavoro in un rapporto di simbiosi.



Tantissime manifestazioni ed eventi in tutte le province della regione

LA PUGLIA SI VESTE DI ROSSO

Per onorare la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Le parole, i racconti, gli eventi, le manifestazioni non sono mai troppe. Ognuno di noi deve compiere uno sforzo in più per ricordare l'importanza della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Quel 25 novembre che impone una riflessione. Sempre. Per combattere tutti insieme il mancato rispetto dei diritti delle donne. Dagli episodi più banali ai femminicidi: tutti espressione della stessa tara culturale che, ancora oggi, in alcuni casi pone la donna su un piano inferiore rispetto all'uomo. In maniera più che mai immotivata.

La ricorrenza è stata istituita dalle Nazioni Unite il 17 dicembre 1999: in molti paesi, come l'Italia, il colore esibito in questa giornata è il rosso e uno degli oggetti simbolo è rappresentato da scarpe rosse da donna, allineate nelle piazze o in



luoghi pubblici, a rappresentare le vittime di violenza e femminicidio.

Anche in Puglia sono state tantissime

le manifestazioni dedicate alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

A Brindisi l'Istituto Comprensivo Commenda e la Questura locale hanno organizzato un evento di particolare rilevanza per tutto il territorio. Nell'aula magna del plesso «Giulio Cesare», si è tenuto un incontro fatto di musica, poesia e parole. I ragazzi del Comprensivo, che in questi giorni hanno incontrato importanti autorità civili e religiose per chiedere loro un'opinione in merito al problema, hanno animato la giornata. La manifestazione, condotta da Antonio Celeste è stata interamente trasmessa in diretta TV e streaming da Antenna Sud 85. Sono intervenute le massime autorità civili, religiose e militari del territorio. Nel corso della manifestazione, inoltre, è stato proiettato uno spot realizzato con i contributi di Al Bano, Negramaro, Flavia



L'INDIGNATO SPECIALE

IL 25 NOVEMBRE E' STATA LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. BISOGNA PROTEGGERLE



Pennetta, Boomdabash, Marco Di Bello e Nicoletta Manni, che hanno ritenuto importante esserci per smuovere le coscienze. Di particolare importanza è stata la presenza nel piazzale antistante la scuola, dell'ufficio mobile della Questura.

"Voi siete il futuro, è da voi giovani che si deve ripartire". E' il monito che le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil Lecce, con i rispettivi segretari Valentina Fragassi, Ada Chirizzi e Lucia Orlando, hanno rivolto agli studenti nel corso di un incontro sui temi della violenza di genere, bullismo e cyberbullismo, organizzato nella scuola secondaria di primo grado Ascanio Grandi di Lecce. L'iniziativa si è svolta in collaborazione con la Polizia di Stato del Progetto Camper 'Questo non è amore'. Rosa Savoia, segretaria generale Flc Lecce, ha commentato le ultime statistiche sui femminicidi in Italia: 109 nel 2021, con l'abbassamento dell'età di chi commette violenza, tra i 18 e i 35 anni. Al termine



dell'incontro, nel giardino della scuola, si è svolta la cerimonia 'Una panchina per ogni vittima', a cura degli studenti e delle studentesse, con l'inaugurazione di sei panchine rosse intitolate ad altrettante vittime di recenti femminicidi avvenuti in Puglia: Sonia Di Maggio, Giuseppina Loredana Dinoi, Roberta Perillo, Carolina Bruno e Lorenza Addolorata Carano, Teresa Russo e Noemi Durini la cui mamma, Imma Rizzo, era presente. Rivolgendosi agli studenti, Rizzo ha detto che "La cultura della non violenza è fondamentale. Spetta a voi riscattare queste donne che non ci sono più".

Una panchina rossa contro la violenza sulle donne. È l'iniziativa del Policlinico di Bari in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Una delle sedute presenti nel piazzale di Asclepios è stata dipinta con vernice rossa: un simbolo visibile e permanente per promuovere la cultura della non violenza e fondata sul rispetto.

La sede della Presidenza della Regione Puglia è stata illuminata di arancione per sensibilizzare i cittadini pugliesi sulla violenza di genere. "Orange the World", ovvero "tingiamo il mondo di arancione", è una campagna lanciata dall'Onu che prevede la creazione di eventi a tema con questo colore, tra cui appunto l'illuminazione degli edifici istituzionali. La Regione Puglia ha lanciato una sua Campagna di comunicazione contro la violenza sulle donne dal titolo "Non lavartene le mani".

Una giornata dedicata ai "diritti delle donne come responsabilità di tutti" per mettere "La persona al centro". E' stato il titolo del convegno organizzato dall'Istituto comprensivo Martellotta di Taranto alla vigilia della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

Tanti i temi trattati nel corso del convegno, moderato dal dirigente scolastico Giovanni Tartaglia, con gli interventi di



Michele Conversano, direttore del dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto, che ha parlato di prevenzione sanitaria per le giovani donne, di Evelyn Zappimburgo, presidente Zonta Club Taranto, dell'avvocato penalista Mimmo Lardiello e

del presidente del corso di laurea in Scienze e Tecniche dello Sport dell'Università di Bari e Taranto, prof. Francesco Fischetti.

Nel segno dell'educazione alla non violenza e al rispetto dei diritti delle donne: un messaggio rivolto a tutti gli alunni della scuola media e, ovviamente, non solo a loro.

I Carabinieri del Comando Provinciale di Taranto hanno dato un tangibile segnale di quella che è la vicinanza istituzionale ad un problema così diffuso e sentito, ribadendo il proprio impegno a schierarsi sempre dalla parte delle donne per far emergere tutti i soprusi che spesso le donne, in silenzio, vivono tra le mura domestiche, e che a volte per vergogna o per spirito di sacrificio verso i figli, tendono a trattenere nel proprio intimo.

Le caserme dell'Arma ionica sono sempre aperte e disponibili ad accogliere tutte quelle donne che, vittime di situazioni persecutorie, possono trovare nei Carabinieri quel conforto e quel coraggio



Cantine Palmieri

dal 2013

TARANTO

**TU SCEGLI
IL VINO NOI
TE LO PORTIAMO**

Via Principe Amedeo 120
74100 TARANTO

Tel. 0996418649
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com
Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo

per denunciare e mettere fine a tutte le prevaricazioni e le violenze di cui sono vittime, per tornare finalmente a vivere una vita serena.

Identico il segnale lanciato dalla Polizia di Stato tarantina: Nella giornata dedicata a combattere la violenza di genere è stato presentato il nuovo Ufficio Mobile della Polizia. Il nuovo questore Massimo Gambino in piazza ha dialogato con gli studenti.

Importante, infine, è stato il coinvolgimento delle scuole nell'agenda di eventi di "Sostegno Donna", gestito dall'associazione Alzàia Onlus ETS insieme all'associazione Sud Est Donne. Il 24 novembre si è tenuto un incontro tenuto da una psicologa del Centro Antiviolenza con alcune classi dell'istituto comprensivo "Galileo Galilei" (sede "Egidio Giusti") sul tema della gestione dei conflitti. Altri due incontri si terranno nella stessa scuola il 2 e il 9 dicembre. Il 25 novembre è stata la volta di un laboratorio sulla violenza di genere a cura di una psicologa dell'equipe con le quinte classi dell'istituto comprensivo "Renato Frascolla".



Il nostro laboratorio GUSTI AUTENTICI, SAPORI UNICI!

La Zita è un laboratorio di pasta fresca artigianale con cucina. Ogni mattina prepariamo la pasta fresca e i nostri sughi, utilizzando prodotti di alta qualità e tutta la nostra passione. Per la nostra pasta utilizziamo solo semolato di grano duro Senatore Cappelli, da agricoltura biologica italiana.

Da noi puoi comprare la pasta da cucinare a casa, oppure mangiarla direttamente nel laboratorio per un pranzo veloce. Lavoriamo anche su prenotazione.





Cosa produciamo
PASTA FRESCA ARTIGIANALE

<p>REGIONALI</p> <ul style="list-style-type: none">  Orecchiette  Cavatelli <p>TRAFILATE AL BRONZO</p> <ul style="list-style-type: none">  Fusilloni  Caserecce  Maccheroni  Ziti <p>GNOCCHI</p> <ul style="list-style-type: none">  	<p>CLASSICHE ALL'UOVO</p> <ul style="list-style-type: none">  Tagliatelle  Pappardelle <p>RIPIENE ALL'UOVO</p> <ul style="list-style-type: none">  Tortellacci verdi ricotta e spinaci  Ravioloni ortaggio & formaggi sapori di terra sapori di mare
---	--

GRANRAVIOLONE
La Zita

PASTA FRESCA & CONDITA!

Come puoi gustarlo

COMPASTA: COMPONI IL TUO PIATTO DI PASTA!

Il più tradizionale dei piatti italiani incontra l'innovazione di un servizio SEMPLICE, DINAMICO e ALLA PORTATA DI TUTTI!

1 SCEGLI IL FORMATO DI PASTA → **2 ABBINA UNO DEI NOSTRI SUGHI** → **3 GUSTA IL TUO PIATTO DI PASTA!**

Dove puoi GUSTARLO?

 **IN STORE**  **TAKE AWAY**  **DELIVERY**  **CUCINI A CASA**



Taranto - Via Cavallotti, 34B – Tel. 375 742 3577
www.pastificiolazita.it

«SERVONO I FATTI E NON I GIOCHI DI POTERE»

Agli Stati Generali di Confcommercio la "sferzata" di Leonardo Giangrande

«**A**Taranto siamo partiti dal dissesto del Comune del 2008 per passare poi alla crisi economica-finanziaria del 2009-2010, quindi alle vicende ex Ilva del 2012 per finire poi col Covid. Abbiamo operato in un contesto economico territoriale difficile». Lo ha detto il presidente di Confcommercio Taranto, Leonardo Giangrande, agli Stati Generali dell'Associazione a un anno dal rinnovo della presidenza e degli organi dirigenti. «Con la pandemia – ha proseguito – molti imprenditori si sono persi per strada. Il nostro compito, ora, è quello di affiancare le attività che con tanta sofferenza hanno superato la tempesta. Il Pnrr ci permette di consolidare la crescita». Giangrande ha infine espresso «forte preoccupazione» per il commissariamento del Comune perché «la città vive una fase strategica sia per il Pnrr che per la decarbonizzazione dell'Ilva che resta questione ancora aperta».

Senza peli sulla lingua il discorso di Giangrande: «È da anni che invociamo il cambiamento, l'inversione di rotta», sottolinea il presidente di Confcommercio Taranto al cospetto di una folta platea di autorità ma, soprattutto, dei rappresentanti di tutte le categorie produttive della sua organizzazione (quelle territoriali e comunali), di sindaci, associazioni, scolaresche. «Il gioco non cambia, ma se vogliamo rinascere – e per certi versi siamo sulla strada giusta, occorre uscire dai giochi di Palazzo e sprigionare il potenziale enorme della Puglia e della nostra provincia. Abbiamo tante ricchezze, ma servono le infrastrutture, i sostegni, non l'assistenzialismo e le cordate fra questo e quello per non far cambiare nulla».



All'evento, svoltosi nella cornice dell'hotel Salina, ha partecipato in videoconferenza il presidente nazionale di Confcommercio, Carlo Sangalli, che nel suo intervento ha affermato che «l'Italia di oggi è un Paese provato dalla pandemia ma che si è rimesso in moto. La ripresa è più forte delle attese, la crescita del Pil si assesterà nel 2021 attorno al 6%». C'è però l'allarme consumi: «bisognerà attendere il 2023 per il ritorno al livello pre-pandemia. Inoltre, in questo momento, inflazione e aumento delle spese obbligate rischiano di ridurre i consumi nei prossimi mesi». «Davanti a questa situazione incerta e alle costanti tensioni che accompagnano ripresa e gestione della pandemia, il nostro Paese – ha continuato Sangalli – è stato chiamato ad un enorme sforzo di ripensamento individuale e collettivo», ma «è difficilissimo tenere questo passo senza lasciare indietro nessuno. E sicuramente non lo si può fare senza il sostanziale contributo dei corpi intermedi e della loro capacità di mediazione. Mi sembra quindi coerente con la nostra responsabilità di grandi associazioni di rappresentanza fermarsi e dedicare una giornata, come state facendo voi a Taranto, a temi come turismo, formazione, politiche di prossimità, innovazione, blue economy, agroalimentare. Temi che sono strategici per ricostruire il futuro».

La Regione Puglia non ha fatto mancare il suo intervento all'assise, assicurando impegno e sinergie. Lo hanno rimarcato gli assessori Alessandro Delli Noci (Sviluppo Economico), Sebastiano Leo (Scuola, Formazione e Lavoro) e Donato Pentassuglia (Agricoltura). Per il presidente Michele Emiliano era presente Serena Brandi

(Puglia Promozione). E c'erano anche il presidente dell'Autorità Portuale, Sergio Prete, il presidente della Provincia, Giovanni Gugliotti, mentre per l'amministrazione comunale ha portato i saluti il sindaco, Rinaldo Melucci. Assenti giustificati il presidente dell'Anci, Antonio Decaro, e l'ormai ex assessore regionale alla Cultura, Masismo Bray.

I settori del commercio, del turismo, dei servizi e della cultura sono stati tra i più colpiti dalla crisi economica determinata dalla pandemia. Sebbene gli effetti più devastanti della crisi economica siano stati superati, permangono problematiche che incidono pesantemente sulla vita delle piccole e medie imprese. Per tale ragione le attività del Terziario guardano con particolare interesse al programma di riforme del Governo e al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, dal quale ci si attende l'attivazione di strumenti che portino ad un concreto cambio di passo dell'economia territoriale. «Sarà importante – ha rimarcato Giangrande – che il territorio sappia attrezzarsi per cogliere



Gli assessori regionali Alessandro Delli Noci e Donato Pentassuglia

le opportunità del PNRR. Confcommercio Taranto sta mettendo in campo vari strumenti per accompagnare le imprese nella nuova fase di ripresa. Di qui la ne-

cessità di riflettere ed informare i nostri associati in merito ai percorsi in itinere». Ha coordinato l'incontro il giornalista Angelo Caputo.

Ascolta i suoni... della natura, dell'arte, della vita

Scegli di sentire!

Approfitta dell'imperdibile promozione d'autunno

TARANTO
Via Cagliari, 73 - Tel. 099 7302420
V. le Trentino, 2 - Tel. 099 7304890

MASSAFRA (TA)
C/so Roma, 1 - Tel. 099 8807434

MANDURIA (TA)
Via Pacelli, 12 - Tel. 099 9742055

Siamo presenti anche a **TORRICELLA (TA)** in Via Le Grazie, 57
Cerca il centro più vicino su www.maicosalento.com

CONTATTACI
Numero Verde
800-099167

taranto acustica
srl
Soluzioni innovative per l'udito

MAICO
scegli di sentire

IL CONCORSO · A uno studente dell'Istituto "Righi" la borsa di studio donata da Valentino Gennarini

VINCENZO E L'AMORE PER L'ARMA

Si chiama Vincenzo Girigliano, studente dell'Istituto "Augusto Righi", il vincitore della borsa di studio "Mario Gennarini" istituita da Valentino Gennarini, fratello dello scomparso generale di Corpo d'Armata cui è intitolata l'ennesima iniziativa del decano degli agenti marittimi. Una iniziativa dedicata proprio all'Arma dei Carabinieri e svolta in collaborazione con Carmine Carlucci, presidente del Comitato Qualità per la Vita, oltre che con la Benemerita.

La Commissione era così composta: dottoressa Sara Montorsi, psicologa; Fernando Carbone, Tenente Colonnello Arma dei carabinieri; dottor Antonio Putignano, funzionario Ufficio VII ATP di Taranto; dottoressa Giuliana Palermo, professoressa; dottoressa Maria Rosaria Gigante, giornalista; Ingegnere Domenico Inversi; dottoressa Annalisa Adamo, avvocato.

«Quest'oggi voglio parlarvi di supereroi. Super uomini e super donne, che con le abilità fuori dal comune sono riusciti ad aiutare centinaia di migliaia di persone».

Attacca così l'elaborato di Vincenzo Giugliano, che ha commosso tutti anche per un riferimento, nel suo scritto, alla storia personale. Vincenzo, infatti, racconta l'episodio relativo all'arresto del padre per violenze domestiche ai danni della loro mamma. Ma anche dello stesso Vincenzo e dei fratelli. Episodio che risale al 2013 e che accadde a Trezzo sull'Adda, in Lombardia, dove allora abitava la sua famiglia. «L'allora comandante dei carabinieri di Trezzo sull'Adda, Marco Bennati, si mise a disposizione della nostra famiglia, assicurandoci sicurezza e af-



Valentino Gennarini con il tenente colonnello Domenico Carbone. Alle spalle, Carmine Carlucci

fettuosa paternità». Un racconto commovente accanto a una rievocazione precisa della storia dell'Arma dei Carabinieri, che er poi il tema centrale della borsa di studio.

Tutti a fare i complimenti a Vincenzo, compreso, naturalmente, il Cavaliere Valentino Gennarini: «Sono i giovani il nostro futuro e Vincenzo ha ben interpretato il significato della borsa di studio. Lo spirito di sacrificio dei carabinieri, che è pari a quello delle altre forze dell'ordine».

**ARTIGIANI
DI TARANTO**

**YOGURTERIA
CREPERIA
BUDINERIA**

**GELATERIA
DEL PONTE**

**GLI ARTIGIANI DI TARANTO
CONSEGNANO A DOMICILIO
I GELATI. E NON SOLO...**

CHIAMACI AL

347 9673879



SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE



Palma D'oro alla Marina Militare



Il conferimento nell'ambito del convegno
"Le Forze Armate al servizio del Paese";
appuntamento al Castello Aragonese

Nell'ambito del convegno "Le Forze Armate al servizio della Pace" che si terrà sabato 27 novembre a Taranto al Castello Aragonese, organizzato in collaborazione con la Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari, l'Associazione Assisi Pax International, fondata nel 1997 da Padre Gianmaria Polidoro francescano ofm, conferirà la Palma d'Oro alla Marina Militare.

Ritornando al lontano 27 ottobre 1986, l'allora Papa ora San Giovanni Paolo II convocò in Assisi i rappresentanti delle varie Religioni mondiali per pregare e attuare un cammino di pace nel mondo. Al termine dell'incontro il Papa fece dono ad ogni Rappresentante di una piccola pianta di ulivo in vaso, simbolo di pace che cresce. La pianticella donata al Rappresentante delle religioni tradizionali d'America non poteva essere portata negli USA a motivo delle restrizioni doganali. Pertanto fu affidata ad Assisi Pax che lo ha posto a dimora nel piccolo giardino presso

la Casa Natale di San Francesco (Convento Chiesa Nuova) in Assisi.

Da allora Assisi Pax coglie da quella pianta ogni ramoscello (Palma) che, bagnato nell'oro, viene dato come riconoscimento a Capi di Stato, Enti o Personaggi particolarmente benemeriti per il loro lavoro o testimonianza di pace o per altro grande merito riconosciuto da Assisi Pax.

Il prestigioso riconoscimento conferito ora alla Marina Militare, deliberato in seno al Consiglio Direttivo su proposta dell'Ammiraglio di Squadra (r.) e Consigliere Rinaldo Veri, nasce quale "segno di gratitudine e riconoscenza per l'assiduo e generoso impegno degli uomini e donne della Marina Militare posto a difesa delle genti ed il valido contributo alla creazione di una società più serena e stabile basata sulla pacifica e solidale convivenza tra i popoli", pertanto ben oltre le competenze istituzionali di relativa attribuzione.

Marina Militare

SCOPRIMENTO DELLA TARGA COMMEMORATIVA IN MEMORIA DI FEDERICO II

Martedì 30 novembre, nella piazza d'armi del Castello Aragonese di Taranto, si svolgerà la cerimonia di scoprimento della targa commemorativa in memoria di Federico II e del suo legame con la città di Taranto.

Il programma dell'evento prevede alle 10 una confe-

renza del professor Cosimo Damiano Fonseca, accademico dei Lincei, sulla figura di Federico II. Al termine si scoprirà la targa che è stata realizzata e posizionata nel piazzale del Castello, sulla parete occidentale del "Mascchio", a cura della Associazione Amici del Castello Aragonese.

Tutele ai lavoratori ex Ilva

Il M5S al lavoro su DL Fiscale e Manovra 2022

di MARIO TURCO

Senatore, Vicepresidente del MoVimento 5 Stelle

A tutela dei lavoratori ex Ilva, da anni in attesa che venga rispettato il loro diritto al lavoro, il MoVimento 5 Stelle ha presentato due importanti misure. Ne parla il Senatore Mario Turco, Vicepresidente designato del M5S ed ex Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio nel Governo Conte II.

Il lavoro profuso dal MoVimento 5 Stelle negli ultimi mesi in favore dei lavoratori Ilva non rappresenta una soluzione a un problema senza risposta da oltre un decennio e su cui purtroppo non c'è convergenza da parte della maggioranza delle forze politiche, ma è una forma di riconoscimento dei diritti affinché la vita di questi lavoratori possa essere meno amara e difficile.

L'introduzione in Legge di Bilancio dell'Art. 31, comma 7, infatti, consentirà agli ex dipendenti Ilva di poter godere pienamente del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria, grazie al rifinanziamento del fondo a tutela dell'integrità salariale e della riqualificazione dei lavoratori stessi, per un massimo di spesa di 19 milioni di euro, che si aggiungono ai 24 già stanziati nell'ex Art. 1-bis del D.L. 243/2016 già prorogato ogni anno fino al 2021. Questo è, sicuramente, un importante stanziamento di risorse che permette di prorogare di un ulteriore anno l'integrazione salariale.

La Legge di Bilancio, inoltre, introduce una tutela non solo economica, ma concede soprattutto la possibilità per i dipen-

denti dell'intero gruppo ex Ilva, di poter accedere al Fondo sociale per occupazione e formazione istituito nel 2008 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, incrementato dalla stessa Legge di Bilancio a 350 milioni di euro per il 2022, più ulteriori 300 milioni a decorrere dal 2023. L'intento è quello di favorire la formazione professionale per creare le competenze idonee a favorire la riqualificazione dei lavoratori ex Ilva e il loro possibile reinserimento nel mondo del lavoro.

Inoltre, il MoVimento ha presentato un emendamento al DL Fiscale e lavoro, a mia prima firma, per consentire ai lavoratori ammessi al passivo di Alitalia e Ilva in amministrazione straordinaria di chiedere il pagamento anticipato del TFR e delle spettanze maturate, senza dover attendere i tempi biblici di chiusura della procedura concorsuale.

Per poter accedere al pagamento, attualmente questi lavoratori devono presentare domanda al Tribunale di competenza, essere ammessi al passivo della procedura concorsuale e attendere l'approvazione del piano di riparto, con tempi lunghi che questo richiede. In caso, poi, di mancato pagamento per insufficienza di attivo realizzato, i lavoratori ammessi al passivo della procedura concorsuale possono chiedere il pagamento del credito riconosciuto al fondo di garanzia dell'Inps.

Con l'emendamento a mia prima firma si introduce una procedura semplificata che prevede la possibilità da parte



dell'Inps di anticipare, dopo la comunicazione di ammissione al passivo, il pagamento immediato del credito riconosciuto ai lavoratori, azzerando così i tempi di pagamento. Si tratta di un passo che va fatto per garantire ai lavoratori e alle loro famiglie la forte presenza dello Stato in un momento in cui devono già affrontare il dramma della perdita del lavoro.

È dal 2015 che i lavoratori ex Ilva in amministrazione straordinaria, ad esempio, attendono invano il pagamento del trattamento fine rapporto e degli altri oneri accessori. Nonostante il riconoscimento del credito maturato è assurdo rinviare il pagamento di diritti oramai acquisiti e riconosciuti, considerando che la procedura concorsuale è ancora in itinere e non si prevedono tempi brevi per la sua chiusura. La misura fortemente innovativa pone così fine ad un'assurdità sociale del nostro ordinamento giuridico.

Gli infortuni sul lavoro aumentano anche perché si è accentuata la disegualianza

MENO PRECARIETÀ, più sicurezza



di **GIOVANNI BATAFARANO**

Esiste un rapporto tra precarietà e infortuni sul lavoro? Numerosi studi a livello nazionale e internazionale hanno da tempo segnalato il legame evidente tra lavoro precario e tasso più alto di incidentistica rispetto ai lavoratori standard. Il tasso più elevato dipende da vari fattori:

- possibile ricatto occupazionale verso il lavoratore precario, che ha minore forza nel pretendere il rispetto dei propri diritti e delle necessarie misure di sicurezza sul luogo di lavoro;
- necessità dei lavoratori precari di forzare i ritmi per dimostrare di essere bravi e produttivi, ai fini dell'agognata stabilizzazione;
- i ripetuti cambi di azienda e di mansione rallentano il processo di pieno controllo del processo produttivo;
- riluttanza del datore di lavoro ad investire adeguatamente nel processo formativo di un lavoratore che si trova in azienda di passaggio;
- cattiva qualità delle relazioni di lavoro, che talvolta sfociano in stress, mobbing, talvolta in molestie sessuali;
- persino la necessaria dotazione dei Dispositivi individuali di protezione talvolta lascia a desiderare. Le

prospettive di carriera del lavoratore precario sono deboli o del tutto assenti.

Negli stage e nei tirocini la situazione si aggrava per l'assenza di retribuzione e per la pratica diffusa di utilizzare stagisti e tirocinanti come lavoratori precari.

In questo quadro il virus che ci perseguita da circa due anni, si è rivelato un marcatore di fragilità nel senso che ha accentuato fragilità pregresse. Le disegualianze si sono accresciute nell'ultimo biennio come pure il capitalismo delle piattaforme digitali ha accentuato i fenomeni di precarietà e di insicurezza del lavoro.

Eppure l'Unione europea da decenni ha scolpito l'indicazione che il lavoro standard, cioè il lavoro stabile, è la forma comune di contratto sul suolo europeo, ma l'alibi della crisi genera precarietà. La Cgil ha recentemente evidenziato come la ripresa economica sia maxi, ma i nuovi contratti siano mini. Si corre anche il rischio che l'ansia della crescita faccia abbassare le tutele sulla sicurezza del lavoro. Si ricordi sempre che la sicurezza del la-



voro è un investimento, non un costo aggiuntivo.

È compito del sindacato e della buona politica ridurre la precarietà e quindi l'insicurezza del lavoro attraverso le vertenze e la contrattazione da un lato, una moderna legislazione dall'altro.

Le imprese siano impegnate ad un ripensamento dei luoghi e delle modalità del lavoro, per realizzare innovazione tecnologica, responsabilità sociale e benessere delle lavoratrici e dei lavoratori.

Gli stage e i tirocini siano ricondotti alla loro funzione di iniziale periodo formativo ai fini di un regolare ingresso nel mondo del lavoro. Il lavoratore precario ha diritto alla piena tutela della sicurezza, che non è legata ad un contratto o a un territorio, ma è un diritto universale.

CARBURANTI sostenibili per l'Aviazione

È operativa da tre mesi, nella raffineria Eni di Taranto, la produzione del "SAF"

È cominciata tre mesi fa nella raffineria Eni di Taranto la produzione del Sustainable Aviation Fuel, in sigla SAF, il nuovo carburante per gli aerei prodotto tramite processo di co-feeding, co-alimentando gli impianti convenzionali con quote di UCO pari allo 0,5%. La quota bio presente nel prodotto consente una riduzione tipica rispetto ai feedstock utilizzati di GHG superiore al 90% rispetto allo standard di riferimento del mix fossile, secondo la Renewable Energy Directive II. Tale prodotto, già disponibile nei serbatoi della raffineria di Taranto, sarà commercializzato alle principali compagnie aeree, per prima ITA, anche grazie al supporto di primari operatori del settore quali Aeroporti di Roma.

La crescita della produzione di SAF Eni continuerà con una progressione che vedrà già dai primi mesi del 2022 l'avvio di una produzione di oltre 10 mila tonnellate/anno di SAF nella raffineria Eni a Livorno, tramite distillazione di bio-componenti prodotti nelle bioraffinerie Eni a Gela e Porto Marghera (Venezia) grazie alla tecnologia proprietaria Ecofining™. Le materie prime utilizzate saranno esclusivamente di scarto quali UCO o grassi animali. Tale prodotto, denominato "Eni Biojet" conterrà il 100% di componente biogenica e

potrà essere utilizzato in miscela con il jet convenzionale fino al 50%.

La crescita continuerà con l'avvio, nel 2024 della produzione di "Eni Biojet" nella bioraffineria di Gela, dove è già in corso di realizzazione un progetto che consentirà l'immissione sul mercato di ulteriori 150 mila tonnellate/anno di SAF al 100% da materie prime rinnovabili, in grado di soddisfare il potenziale obbligo del mercato italiano per il 2025.

Si tratta di passaggi-chiave nelle strategie dell'azienda, come peraltro rimarcato, nelle settimane scorse, proprio dall'Amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi: «È un risultato molto importante nel nostro percorso di decarbonizzazione, che prevede tecnologie innovative già disponibili e iniziative industriali concrete, e rispecchia pienamente il nostro approccio pragmatico alla transizione energetica: utilizzare la tecnologia per abbattere le emissioni nei settori che, come il trasporto aereo, più



Claudio Descalzi, amministratore delegato di Eni

pesano a livello emissivo ma che nello stesso tempo vanno alimentati poiché fondamentali per la crescita e lo sviluppo. Vogliamo affermarci come leader tecnologici nella transizione energetica,

anche utilizzando competenze e asset tradizionali, e questo è un nuovo passo in quella direzione, nonché un importante contributo a livello di sistema».

Ma come si ricava il SAF? Anzitutto la produzione avviene nell'impianto di desolfurazione gasoli, che è già utilizzato per la produzione di jet fossile. Attraverso un processo di co-



alimentazione (co-feeding), durante la lavorazione e produzione di jet fuel all'impianto di desolforazione, vengono alimentate quote di Uco (sigla di Used cocked oil, cioè olii vegetali usati e di frittura) insieme alla tradizionale carica fossile. Le caratteristiche del SAF ricavato per co-feeding o per miscelazione di jet fossile con "biojet", sono in linea - spiega Eni - con quelle del jet fuel di origine fossile. Anzi, le specifiche commerciali del prodotto SAF saranno quelle del jet fuel fossile integrate con quanto previsto dagli standard specifici. A ciò si aggiunga che alla quota bio presente nella miscela, corrisponde una riduzione di gas serra di circa il 90% rispetto allo standard di riferimento del mix fossile secondo la Renewable Energy Directive. Il SAF attualmente prodotto e i futuri volumi provenienti da altri impianti Eni, saranno prodotti esclusivamente da scarti e residui, afferma l'azienda. Questo in linea con la decisione di Eni di non utilizzare olio di palma a partire dal 2023.

Circa il futuro, Eni dichiara che nell'arco di due-tre anni si stima una produzione di "biojet" superiore a 200mila tonnellate annue. E con l'incremento delle richieste di mercato per il "biojet", è previsto anche un aumento delle per-



centuali di prodotto di origine biologica. Che potranno salire dall'attuale 0,5% fino al 2% in linea con il target della quota del 2% di componente bio proposto nell'ambito del pacchetto Ue "Fit For 55" a partire dall'1 gennaio 2025. A breve, inoltre, la produzione di SAF vedrà coinvolta la raffineria Eni di Livorno. Qui si farà una produzione di "biojet" tramite distillazione di bio-componenti prodotti nelle bioraffinerie di Gela e Porto Mar-

ghera grazie alla flessibilità offerta dalla tecnologia Ecofining che si basa sull'utilizzo di oli vegetali usati, di frittura e di altri scarti tra cui i grassi animali. Il "biojet" conterrà il 100% di componente biogenica e potrà essere utilizzato in miscela con il jet convenzionale fino ad un massimo del 50%. Negli anni successivi la produzione di "biojet" verrà ulteriormente ampliata a iniziare dalla bioraffineria Eni di Gela.

UNA LEVA NELLA TRANSIZIONE PER UN'ENERGIA DECARBONIZZATA

L'impegno nell'economia circolare rappresenta per Eni una leva strategica nella transizione verso un'energia decarbonizzata. Per il Comune di Taranto l'economia circolare rappresenta un'opportunità di sviluppo per il territorio e per la comunità locale, e integra l'attenzione alla sostenibilità ambientale con un nuovo modello d'impresa. Kyma, gruppo che attraverso le società Kyma Ambiente, Kyma Mobilità e Kyma Servizi opera nel settore delle multiutility, è orientato a un modello di sostenibilità in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione e salvaguardia dell'ambiente.

Un primo segnale in questa direzione è stato dato con l'iniziativa in chiave digitale rivolta ai dipendenti della raffineria Eni, avviata lo scorso 22 novembre in occasione della festività di Santa Cecilia. Il conferimento dell'olio vegetale esausto viene fatto in un nuovo contenitore dotato di sensori che consentono la misurazione del livello, la verifica del peso e il riconoscimento dell'utente che potrà aprire il raccoglitore grazie alla dotazione di smart card.

La realizzazione di una app dedicata "Ricicliamoli" consente a tutti coloro che aderiscono all'iniziativa di poter mappare il proprio contributo e verificare il loro posizionamento per poter accedere a un sistema di



premieria. Il progetto è stato sviluppato grazie a un'intensa integrazione di competenze e professionalità tra diverse funzioni Eni. L'iniziativa consente di raccogliere olio alimentare usato e di frittura che le bioraffinerie Eni trasformano in biocarburante, nonché di recuperare un rifiuto potenzialmente dannoso per l'ambiente trasformandolo in una preziosa risorsa per la mobilità sostenibile, anche degli aerei.

Intervista a Lorenzo Ferrara, presidente del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo (DIPAR)

«CON IL PNRR il vero salto di qualità»

«Le risorse in arrivo sono fondamentali per far affacciare le nostre imprese del settore ai mercati del Mediterraneo»

L'ambiente al centro dell'attenzione. Ora più che mai. Con l'adozione di nuove tecnologie in primo piano per rendere le imprese eco-compatibili.

Non si tratta di una questione qualunque ma dell'argomento principe di ogni dibattito a sfondo economico. Ne abbiamo parlato con Lorenzo Ferrara, presidente del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo (DIPAR).

Presidente Ferrara, facciamo il punto sul nuovo Piano di Gestione dei rifiuti solidi urbani.

«Siamo, sembra, in dirittura d'arrivo e dovremmo esserlo anche per quanto riguarda l'aggiornamento del Piano per i Rifiuti Speciali. La V commissione sta esaminando il testo adottato in Giunta prima di proporlo al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione. Vi sono molte novità ed alcune di queste assolutamente non condivisibili. Cito ad esempio l'incomprensibile orientamento a chiudere alcuni impianti ritenuti in prospettiva non funzionali al ciclo integrato in conseguenza della crescita della Raccolta differenziata. Sarebbe più opportuno prevederne la riconversione (ai sensi della L.R. 24/2012) per ovvi motivi di economicità e non dimentichiamolo, per le oggettive difficoltà a far nascere



Lorenzo Ferrara

nuovi impianti. Per contro ritengo sotto-stimati alcuni fabbisogni impiantistici, indispensabili alla chiusura del ciclo, e mi riferisco ai termovalorizzatori. Da ultimo rilevo che, come è accaduto spesso in fase di programmazione, il desiderio, condivisibile, di designare scenari ottimali, trascuri l'esigenza di considerare i periodi transitori: la lunghezza dei quali, in questo settore, non è mai agevolmente predeterminabile. Infine, nel ruolo di Presidente del DIPAR, voglio auspicare una migliore sinergia a partire dalla fase programmatica, tra iniziativa pubblica, sempre più determinata in questa fase, e iniziativa privata che negli ultimi decenni, non dimentichiamolo, ha garantito e continua a garantire alla nostra regione servizi di qualità senza soluzione di continuità».

Concentriamo l'attenzione sul territorio jonico: quali sono le cose da fare nell'immediato per l'Ambiente?

«Bisogna procedere alla valutazione di incidenza sanitaria connessa alla definizione dei limiti massimi accettabili per la produzione industriale. E' veramente sorprendente, e preoccupante, che non sia ancora stato fatto. Dovrebbe essere l'imprescindibile presupposto per qualsiasi Piano Industriale. E' necessario an-

**Cicli dei rifiuti:
«Incomprensibile
l'orientamento a chiudere
gli impianti non funzionali
al ciclo integrato: meglio
riconvertirli»**



dare avanti, inoltre, con gli interventi di bonifica, a partire dalla nomina del nuovo Commissario preferibilmente direttamente espresso dal nostro territorio. Come ho già avuto modo di affermare, Taranto ha le risorse sia tecniche che scientifiche per governare questa fondamentale azione di risanamento. E me lo lasci dire: a partire dalla bonifica della falda e del Mar Piccolo, un tratto fortemente identitario della nostra città,

che offre molte opportunità di sviluppo. Per intenderci, non solo legate alle nostre pur pregiatissime cozze».

Un'ultima domanda. Quali prospettive ci sono per le imprese pugliesi dell'Ambiente con l'attuazione del PNRR?

«In questi anni le sinergie tra aziende ed Enti di Ricerca hanno prodotto in Puglia sviluppi interessanti sul fronte della messa a punto di nuove tecnologie in campo ambientale. Dovremo essere bravi a sfruttare queste nuove possibilità per fare il salto di qualità definitivo dagli impianti pilota agli impianti in scala industriale. Passaggio imprescindibile per affrontare i mercati italiani ed esteri. Le risorse del PNRR costituiscono un'occasione da non perdere per cogliere questo obiettivo. In questa prospettiva segnalo che alcune di queste tecnologie Made in Puglia sono state presentate sui mercati dei West Balkans, paesi in via di adesione all'UE, che devono colmare un grande gap infrastrutturale in campo ambientale (depuratori, impianti di trattamento rifiuti). Le risorse in arrivo possono consentirci di sfruttare al meglio la nostra posizione, assolutamente strategica nel Mediterraneo, per affrontare i mercati dei Paesi che vi si affacciano».

SOCRATE
CONSULENZA AZIENDALE E SERVIZI D'INGEGNERIA

- TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
- LCA - LIFE CYCLE ASSESSMENT
- CONSULENZA AMBIENTALE

SOCRATE ADERISCE AL **DIPAR**
Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo PUGLIA

SOCRATE S.R.L. - DAL 2003, SOCIETA' OPERANTE NEL SETTORE DELLA CONSULENZA IN CAMPO AMBIENTALE E SERVIZI D'INGEGNERIA
P.IVA 02475930737 - SEDE LEGALE: VIA UMBRIA 136
SEDE OPEATIVA: VIALE VIRGILIO 142 - 74121 TARANTO - TEL. 099.739 9442 - 340.1403021

A «Ecomondo 2021», prestigiosa Fiera di Rimini, Cisa SpA ha dato vita, nel più prestigioso stand allestito, a una serie di eventi e incontri

I RIFIUTI, risorsa e non *un* COSTO

«Ricerca e innovazione sono alla base delle attività, sempre più attente alla sostenibilità e all'impatto sull'ambiente»

Anche quest'anno Cisa SpA è stata a Rimini per partecipare alla Fiera Internazionale di Ecomondo, evento di riferimento in Europa per l'innovazione tecnologica e industriale. Una fiera con un format innovativo che unisce in un'unica piattaforma tutti i settori dell'economia circolare: dal recupero di materia ed energia allo sviluppo sostenibile.

Tra le tante iniziative dell'azienda di Massafra del "patron" Antonio Albanese, un video proiettato durante l'evento e



che ha offerto a visitatori, imprese e buyer internazionali una breve panoramica del sito in cui Cisa SpA opera per la raccolta e la trasformazione di rifiuti in bioenergia.

A Rimini si è discusso e confrontati sui temi della transizione ecologica e sui nuovi modelli di economia circolare.

In primo piano anche le scuole. Educare le nuove generazioni a comportamenti corretti e coerenti con il rispetto dell'ambiente costituisce un obiettivo qualificante della mission di Cisa SpA.

«Sono i ragazzi delle scuole i cittadini di domani, ed è anche o soprattutto per

loro – sottolineano a Cisa – che stiamo lavorando, oggi».

L'appuntamento di Rimini era stato preceduto da due eventi: lo "Smau", a Milano, e la RemTech Expo di Ferrara, la fiera internazionale sulle bonifiche.

A Milano, com'è noto, è andata in scena "Smau", l'appuntamento di riferimento per tutte le imprese che avviano attività di sviluppo di prodotto e di processo per portare sul mercato la vera innovazione.

Nel corso dello Smau Live Show "Fabbrica 4.0, l'efficienza è anche sostenibilità", si è parlato di efficienza delle smart





factory italiane senza dimenticare la sostenibilità ambientale. Gestione degli scarti, innovazione nei processi produttivi ed efficienza energetica negli stabilimenti: la produzione si evolve con un'attenzione particolare per la riduzione delle emissioni inquinanti e per la protezione dell'ambiente.

Alla Tavola rotonda ha partecipato Lucia Minutello, responsabile relazioni esterne di CISA SpA, che ha ricevuto, com'è noto, dalle mani del Commissario straordinario della Camera di Commercio di Taranto l'onorevole Gianfranco Chiarelli, il premio **Innovazione SMAU 2021 per il brevetto "Mangiafanghi"**.

La gestione dei fanghi - La gestione dei fanghi di depurazione rappresenta oggi una delle maggiori criticità dell'intero ciclo di trattamento delle acque di scarico urbane. Infatti, sebbene il volume dei fanghi prodotti da un depuratore di

reflui urbani rappresentino solo l'1-2% del volume delle acque reflue che affluisce all'impianto, il suo trattamento e smaltimento finale può arrivare a incidere fino al 60% sui costi della depurazione. Tra i gestori degli impianti di depurazione di acque reflue vi è attualmente un forte interesse verso soluzioni tecnologiche in grado di minimizzare la produzione dei fanghi da avviare allo smaltimento. In questo contesto C.I.S.A. sta lavorando sul progetto "Mangiafanghi".

Ben 350 tra aziende e stakeholder, 60 mila spettatori in modalità mista, 400 eventi. Sono questi invece i numeri dell'edizione 2021 di RemTech Expo, tenutasi a Ferrara dal 20 al 24 settembre, l'evento più specializzato sulle bonifiche dei siti contaminati, la protezione e la riqualificazione del territorio, giunto al suo quindicesimo anno.

Il programma ha toccato argomenti che vanno dall'evoluzione delle normative vigenti e le analisi di rischio, alle tecnologie sviluppate sul tema della bonifica, dei controlli ambientali e del recupero delle aree, con approfondimenti tecnici e dibattiti multidisciplinari.

Per l'occasione, il team di Cisa SpA ha presentato il "Biorimedio fitoassistito", innovativa strategia di bonifica verde per il recupero di aree multi-contaminate attuata e sperimentata in collaborazione con il CNR.

Si segnala inoltre il convegno "Oltre la città: ricostruire relazioni virtuose fra territorio urbano e ambiente naturale", al quale ha presenziato per noi la dottoressa Daniela Napolitano con un focus su "Le fitotecnologie in ambito urbano: studi preliminari nell'area di Taranto".

Il 21 novembre, un altro appuntamento: la Tree Marathon, giornata nazionale degli alberi. EUGEA vuole raggiungere un grande traguardo: 42.195 giovani piccoli alberi da mettere sui balconi delle città. 42.195 come il numero di metri da percorrere in una vera maratona. Ecco perché hanno chiamato questo progetto Tree Marathon.

Un angolo di verde sul nostro balcone che, insieme a quello di tanti altri cittadini, pulirà, pezzetto dopo pezzetto, il cielo sopra le nostre città. Anche Cisa SpA ha aderito all'iniziativa e aveva già esposto le piantine di EUGEA nel proprio stand all'Ecomondo di Rimini 2021, dal 26 al 29 ottobre.



Mino Borraccino sul nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia



di Mino BORRACCINO

Consigliere del Presidente della Regione Puglia Per l'Attuazione del Piano Taranto

«STRUMENTO importante per la svolta green»

Il recente Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani, licenziato dalla Giunta lo scorso ottobre, ed in fase di consultazione in V Commissione prima dell'approvazione in Consiglio regionale, è uno strumento organico di grande valenza per la Puglia, chiamata a svolgere un ruolo importante anche con il PNRR per tutto ciò che concerne l'ambiente.

Il documento, comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del

servizio idrico integrato e della proposta di Piano bonifiche aree intinate, inquadra la gestione degli urbani e quella dei rifiuti derivanti dal loro trattamento seguendo i principi dell'economia circolare, con processi virtuosi legati all'impiantistica pubblica. Grande importanza verrà infatti data alla gestione pubblica degli impianti di smaltimento e trattamento di fanghi e rifiuti, a tutela della salute, contro gli appetiti dei privati.

Per lo smaltimento dell'indifferenziato non verrà consentito ulteriore consumo di suolo e le aree compromesse dovranno essere oggetto di bonifiche. Cosa importante che nel territorio tarantino non sono previsti appesantimenti ambientali legati al ciclo dei rifiuti.

Per il compostaggio saranno i territori

a scegliere le tecnologie e le modalità di condivisione secondo le caratteristiche geomorfologiche e le inclinazioni sociali delle popolazioni.

Tra gli obiettivi fissati entro il 2025: l'incremento della raccolta differenziata, con l'obiettivo di raggiungere il 70%; la riduzione del 20% della produzione di rifiuti urbani rispetto al 2010; il riciclo del 90% della frazione organica raccolta; lo smaltimento in discarica fissato al 20% massimo di rifiuti urbani e del loro trattamento.

Siamo di fronte ad un provvedimento di tutto rispetto, redatto con competenza, professionalità e condivisione, grazie all'impegno dell'assessora Maraschio, della struttura dipartimentale Ambiente regionale e non per ultimo del presidente Emiliano.

GAMMA
OPEL CORSA
AFFIDABILE COME UNA TEDESCA
EMOZIONANTE COME CORSA




BENZINA O DIESEL 100% ELETTRICA

DA 129€ AL MESE

TAN 6,45% - TAEG 8,64%



www.gruppodemariani.it

Demarauto

Via Cesare Battisti, 744
Tel 099.7797138 - TARANTO

TAN 6,45% - TAEG 8,64% - Corsa 1.2. 75 CV SS MT5 Edition - ANTICIPO 2.950,00€ - 129,00 €/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 8.361,81 € (Rata Finale).
Corsa 1.2. 75 CV SS MT5 Edition al prezzo promozionale di 13.600 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL, anche 13.600 €, anticipo 2.950,00 €, importo totale del credito 11.000,00 € (incluso Spese istruttoria 250 €), interessi 1.876,81 €, imposta di bollo 16 €, spese gestione pagamenti 3,5 €, spese di bollo su invio comunicazione periodica 2 €. Importo totale dovuto 13.024,81 €. Durata contratto: 36 mesi/30.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta promozionale valida in caso di contestuale rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, al fine dell'approvazione del contributo statale di 1.500,00 €, concesso nei limiti del Fondo Finanziario Statale a FINE AS INCASSAMENTO dello stesso (termini, condizioni e limitazioni) contributo statale e 637 Legge del 30 Dicembre 2020, n.178 e successive modifiche e integrazioni. Offerta valida sino al 30/11/2021 solo in caso applicazione "Speciale Finanzia" online con rottamazione valida. Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA, meneghini & sociolo. Informativa Europea di base sul credito ai consumatori e sui servizi finanziari presso le concessionarie e nella sezione "trasparenza" del sito www.opelfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. CONSUMI CICLO MISTO A.P. - 5,7 (l/100km) EMISSIONI CO2 CICLO MISTO WLTP: 0-130. CONSUMO ENERGETICO WLTP: 15,9 - 17,8 (kWh/100). AUTONOMIA CICLO MISTO WLTP: 329 - 337 km. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, della stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.

Per stare in equilibrio ci vuole orecchio

Il Sig. L.G. di Fragagnano lamenta vertigini e perdita di equilibrio chiedendoci consiglio.

Sull'argomento abbiamo interpellato Il **Dr. Alfredo Capone**, Specialista in Otorinolaringoiatria perfezionato in Vestibologia. Direttore del CENTRO ORL VESTIBOLARE ASSOCIATO VIS, Squinzano (LE)

La sua risposta:

«La patologia idropica cocleare, caratteristica della diagnostica vestibolare, rappresenta una delle condizioni maggiormente invalidanti per la perdita dell'equilibrio e delle complicanze psicologiche ad essa connesse.

Tale condizione, estremamente sottovalutata, necessita di indagini e competenze estremamente specifiche, variabili dalla comune audiometria, ai più specifici vhit, stabilometria, vemps, fhit e videoculnistagmoscopia .

Esami propri di un centro vestibolare. Al *vestibology medical* quotidianamente ci si occupa di tali problematiche, ed è per tale motivo che con il corso di formazione e del 4 dicembre 2021 che si terrà a Taranto, parleremo dell' idropie in tutte le sue manifestazioni, a partire dalla canonica Sindrome di Meniere, sino a quelle condizioni che possono essere inquadrare come varianti idropiche o menieriformi, come emicrania vestibolare in primis, sindrome di ohresser, sindrome di tumarkin , sindrome di lermoyez.

In tutta questa argomentazione sarà affrontato lo spinoso capitolo delle conseguenze psicologiche delle condizioni, e della componente vestibolare-psicologica indicata come PPPD, ovvero



Dr. Alfredo Capone

dizziness posturale percettiva persistente.

Non si può oramai risultare approssimativi nella diagnosi vestibolare, vista la alta specificità nelle competenze, la estrema diffusione dei disturbi e la dispersione dei pazienti vestibolari attraverso branche non strettamente connesse alla problematica».



CENTRO OCULISTICO
DOTT. ANTONIO TARANTINO



Taranto - Via Campania, 181 - Tel: 099 7373332 • 320 7961200
Email: oculistatarantino@gmail.com



f ottica galeone
@ ottica_galeone
otticagaleone.it

OTTICA GALEONE

**OCCHIALI
CON LENTI
PROGRESSIVE**

€154



LENTI PRODOTTE IN ITALIA
OPTALMICA CERTIFICATA LA SFINGE
COY

TARANTO
Via Emilia, 67
Via Anfiteatro, 35

FINANZA AGEVOLATA PER LE IMPRESE

Il 30 novembre in un convegno organizzato dalla Camera di Commercio in collaborazione con BCC San Marzano di San Giuseppe saranno illustrate le nuove opportunità

Con queste tre risposte è possibile sintetizzare la condotta e lo spirito del Comune di Castellaneta nell'ultima riunione di approfondimento del CIS, tenutasi in prefettura a Taranto.

Si parlerà di finanza agevolata il 30 novembre dalle 15.30 nella Cittadella delle imprese di Taranto, nel corso di un convegno organizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe. Cos'è, a chi si rivolge, quali sono i principali strumenti e quale il ruolo di Mediocredito centrale: questi i contenuti che saranno trattati dagli esperti Barbara Fabiani, Vanni Temperini e Francesca Celiberto.

Aprirà i lavori il Commissario Straordinario della Camera di commercio di Taranto, on. Gianfranco Chiarelli: «Qualche settimana fa ho anticipato che l'Ente si sarebbe impegnato in un ciclo di iniziative dedicate a credito e finanza, volte da un lato ad aumentare la consapevolezza generale del sistema territoriale rispetto alle opportunità di finanziamento dell'attività imprenditoriale, dall'altro ad informare puntualmente sugli strumenti, in modo da facilitare la scelta delle aziende. Questo primo incontro è dedicato alla finanza agevolata e alla garanzia pubblica; seguiranno ulteriori sessioni di approfondimento anche su altri ambiti, mentre ci muoviamo per strutturare i voucher 2022 e per promuovere una cultura della "prevenzione" delle situazioni di crisi finanziaria dell'impresa. In tal senso è importante la nostra collaborazione con una banca



Emanuele di Palma e (sotto) Gianfranco Chiarelli



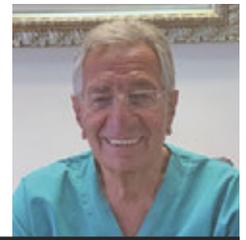
del territorio così attiva e solida come BCC San Marzano».

Le conclusioni sono affidate a Emanuele Di Palma, Presidente della BCC San Marzano: «Da sempre l'informazione e la consulenza rappresentano una leva strategica del nostro approccio alla comunità di riferimento. Accogliamo con favore l'invito della Camera di Commercio a fare sinergia su queste tematiche, che ci consente di rafforzare il percorso intrapreso, in particolare a sostegno delle nostre imprese specie in un quadro congiunturale straordinario e non prevedibile come quello che stiamo vivendo, legato ad un'emergenza epidemiologica che non ha precedenti. In questo senso la finanza agevolata è un segmento che intendiamo potenziare, con una struttura interna dedicata ad affiancare le aziende nei progetti di sviluppo, analizzando gli incentivi, i contributi e le misure agevolative locali e nazionali, per individuare le soluzioni di accesso al credito più adatte, garantendo assistenza al cliente durante tutto il processo necessario al loro ottenimento, utilizzo e rendicontazione.»

Modererà l'incontro il Segretario generale dell'Ente camerale, dottoressa Claudia Sanesi.

Il convegno è in presenza e gratuito ma, dati i limiti di capienza della Sala, è necessario registrarsi scrivendo a: francesca.sanesi@ta.camcom.it.

Obbligo di green pass e mascherina per tutta la durata dell'evento.



**La fragilità ossea aumenta i rischi e le cadute accidentali.
Il trattamento chirurgico**

Frattura del femore: SOS anziani

Il Signor G.E. teme per il padre (89 anni): spesso cade e può andare incontro a fratture del femore.

La frattura del femore nell'anziano riguarda soprattutto il femore prossimale (cioè la porzione compresa fra la testa del femore ed il massiccio trocanterico). Sono in genere dovute a fragilità ossea e sono seconde in ordine di frequenza solo a quelle di polso e precedono quelle vertebrali.

Sono in costante aumento e l'incidenza aumenta con l'età e la frequenza è più elevata nelle donne rispetto agli uomini.

Rappresentano un problema medico rilevante: le mortalità ai 30 giorni è del 6% e ad un anno dalla frattura si aggira al 20-25%.

Ad un anno dalla frattura solo il 30-40% dei pazienti recupera completamente mentre il 20-25% residua una disabilità permanente per cui le ricadute sociali ed economiche sono sempre più presenti.

Le fratture del terzo prossimale di femore nell'anziano sono dovute solitamente a traumi di bassa energia, non sufficienti a causare frattura nell'osso non osteoporotico.

L'evento causale più frequente è la caduta accidentale, il cui rischio nell'anziano è aumentato per vari fattori: difetti visivi, ridotto equilibrio, diminuito controllo posturale, modificazioni dell'andatura, debolezza muscolare, riduzione dei riflessi, ipotensione ortostatica legata farmaci, stati confusionali, terapie mediche sedative ecc.

Fortunatamente molto più rare sono le fratture che insorgono su un osso interessato da patologia neoplastica, solitamente metastatica, e che possono comparire anche in assenza nel trauma, ma solo in conseguenza di torsione dell'anca o spontaneamente.

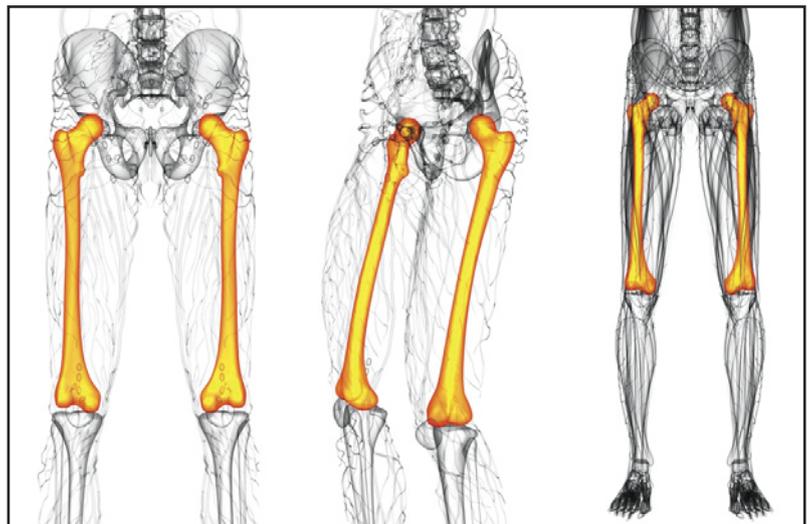
Fratture queste che devono essere sempre sospettate in assenza della caduta. Il quadro clinico classico è caratterizzato dal dolore, impotenza funzionale, accorciamento e rotazione esterna dell'arto. Piccole differenze possono orientare il medico sul tipo di frattura se mediale o laterale. La diagnosi non può prescindere da un'accurata anamnesi e dall'esame obiettivo e comunque l'esame cardine è la radiografia fatta in due proiezioni. Nel sospetto di frattura su localizzazione ossea neoplastica (solitamente metastatica) è indicata la scintigrafia ossea che ci rivela eventuali ulteriori localizzazioni delle metastasi.

Nell'inquadramento generale del paziente anziano con frattura del femore prossimale è utile anche la valutazione degli esami ematochimici, in quanto il sanguinamento in sede di frattura, soprattutto nelle fratture laterali, può essere massivo e l'anemizza-

zione abbastanza precoce.

Il tipo di trattamento va individualizzato sul paziente e dipende dal paziente stesso (età cronologica, o meglio biologica, peso, qualità biomeccanica dell'osso, aspettativa di vita, complicanze, richieste funzionali, comorbilità associate, livello cognitivo di attività pre trauma ecc.), dalla localizzazione della frattura se mediale (cioè riguardante solo la testa del femore) o laterale (riguardante la porzione trocanterica).

Il trattamento incruento è riservato a pazienti non operabili (alto rischio anestesilogico) in gravi condizioni cliniche e non deambulanti.



Nelle fratture mediali trattate incruentamente, il rischio di necrosi cefalica è del 15-60% e il rischio di scomposizione secondaria è del 30-50%.

A questi due rischi vanno aggiunti tutti quelli legati all'allettamento del soggetto anziano, in particolare infezioni respiratorie, infezioni delle vie urinarie, decadimento cognitivo e lesioni da decubito.

Per tali ragioni il trattamento chirurgico è quello di scelta e garantisce anche un più rapido controllo del dolore e dal sanguinamento.

Scopo del trattamento chirurgico è consentire al paziente un carico precoce per permettere una rapida mobilitazione del paziente ed evitare così i problemi legati all'allettamento.

Una mobilitazione tempestiva consente inoltre un rapido processo riabilitativo quindi un precoce reinserimento nell'ambiente di provenienza. Quindi lo scopo del trattamento chirurgico deve prevedere un carico completo ed una precoce riabilitazione.

Attestati Cambridge alla LEONIDA

I diplomi saranno spendibili anche all'estero perché riconosciuti da molti Paesi del mondo e faranno parte del "Portfolio linguistico" elaborato dal Consiglio d'Europa

Sessantatré attestati Cambridge ad altrettanti studenti dell'Istituto Comprensivo Renato Moro di Taranto sono stati consegnati mercoledì 24 novembre nel plesso Leonida di via Lazio. Hanno ricevuto gli attestati da Starters 13 alunni di prima media, quelli da Movers, 26 alunni, tra seconda e terza media, ed infine gli attestati da Flyers, 30 alunni di seconda media.

A consegnare le certificazioni è stata la dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Renato Moro, Loredana Bucci, accompagnata dalla referente del dipartimento linguistico della scuola media, la professoressa Francesca Basile.

«Il nostro obiettivo – dichiara la preside Bucci – è quello di promuovere il successo formativo verso l'eccellenza, offrire opportunità di apertura a dimen-



Loredana Bucci

sioni di apprendimento sfidanti, valorizzare le eccellenze e i talenti della nostra scuola. E' questo infatti uno dei traguardi distintivi del nostro PTOF».

«Nell'Europa della mobilità – aggiunge la professoressa Basile – bisogna prevedere che qualsiasi credito acquisito durante la scolarità sia spendibile in tutto il percorso di formazione e trasportabile in qualsiasi ambito professionale. Ciò è possibile grazie agli attestati Cambridge per gli Starters, ovvero coloro che avviano con successo il loro percorso di specializzazione nella conoscenza della lingua inglese, i Movers, coloro che si trovano in una fase intermedia, ed i Flyers, coloro che sono ad un livello avanzato». I diplomi rilasciati dalla University of Cambridge vengono riconosciuti da gran parte dei Paesi del mondo e riportati nel "Portfolio linguistico" elaborato dal Consiglio d'Europa. Il portfolgio diviene una tessera personale delle competenze linguistiche che ciascun alunno nel corso del tempo può modificare, aggiornare e perfezionare seguendo il suo percorso formativo.

«Siamo grati – conclude la dirigente Bucci – ai nostri docenti e a tutto il personale che contribuiscono alla realizzazione di questi percorsi curriculari e di ampliamento in grado di rafforzare le competenze dei nostri adolescenti, e che promuovono l'apprendimento dei saperi. Ma soprattutto siamo orgogliosi di poter rilasciare anche quest'anno, nonostante le tante difficoltà dello scorso, dovute all'emergenza sanitaria da covid-19, ben 69 nuovi attestati ai nostri ragazzi, che non hanno mai perso di vista l'importanza dello studio e la conoscenza della lingua inglese».



Fare la Spesa da Ard mi piace un Sacco!



CONVIENE SAPER SCEGLIERE



Lonza di suino
a trancio

€ **3,99**
AL KG



Latte 1,2%
100% italiano
GRANAROLO
lt.1

€ **0,59**
~~0,79~~



Passata di
pomodoro
GRANOROL
gr.700
al kg € 0,79

2 PEZZI

€ **1,10**
1 PEZZO € 0,69



LYSOFORM
classico
lt.1,25x2

€ **2,89**
~~3,49~~

Offerte valide
dal 22 novembre
all'1 dicembre 2021

Vieni a trovarci!

MASSAFRA
SS 7 Appia km. 632+350

Parcheggi di Kyma Mobilità per favorire lo shopping natalizio senza lo stress dell'auto

TARIFFE NON AUMENTATE E ARRIVANO I PARK&RIDE!

È stato sottoscritto il nuovo contratto in house che rinnova l'affidamento a Kyma Mobilità Amat del servizio di sosta tariffata nei parcheggi comunali, le cosiddette "strisce blu"; il contratto entrerà in vigore non appena sarà concluso l'iter amministrativo. Sono state mantenute le attuali tariffe orarie senza praticare alcun aumento, sia la tariffa ordinaria di € 1,00/h, sia quella ridotta di € 0,50/h prevista in alcune zone.

La principale novità consiste nei nuovi parcheggi Park&Ride che permetteranno, già dalle prossime festività natalizie, di lasciare l'auto parcheggiata lontana dal centro e muoversi in città per una intera giornata con gli autobus di Kyma Mobilità! Il biglietto Park&Ride prevede che, dalle 8.30 alle 20.30, in determinate zone della città si possa parcheggiare l'auto gratuitamente nelle strisce blu per l'intera giornata, purché si acquisti un "biglietto giornaliero" da € 2.60 di Kyma Mobilità che consente di muoversi con gli autobus senza



limitazioni.

Saranno due le aree dove sarà possibile parcheggiare con la formula Park&Ride. La prima comprende il Viale Magna Grecia per tutta la sua lunghezza, da viale Virgilio fino al sottopasso per il Ponte Punta Penna, e un primo tratto di Corso Italia, dall'incrocio con Viale Magna Grecia fino a via Polesine: in queste vie il Park&Ride sarà attivo solo nei parcheggi intorno allo spartitraffico centrale alberato. La seconda zona Park&Ride comprende il Piazzale Democate e l'attiguo Piazzale Vittime delle Foibe, nei pressi del

capolinea Porto Mercantile. In queste zone chi non volesse usufruire della formula Park&Ride potrà comunque pagare il parcheggio nelle strisce blu alla normale tariffa di € 1 all'ora.

«Con i nuovi parcheggi Park&Ride – ha commentato il Sindaco Rinaldo Melucci – l'Amministrazione comunale intende incentivare l'uso del mezzo pubblico per muoversi in città decongestionando il traffico, in particolare nel borgo umbertino, iniziando proprio dallo shopping per le festività natalizie: Una città più vivibile, una città con meno traffico, una città con meno smog!»

«Nei prossimi giorni Kyma Mobilità – ha annunciato la presidente Giorgia Gira – completerà l'installazione, oltre che della segnaletica orizzontale e verticale per segnalare le zone, anche dei nuovi parcometri che rilasceranno il doppio biglietto Park&Ride: uno andrà lasciato sul cruscotto dell'auto parcheggiata, un altro servirà per muoversi con gli autobus di Kyma Mobilità per l'intera giornata».

SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



Intolleranze Alimentari

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



**Farmacia
Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

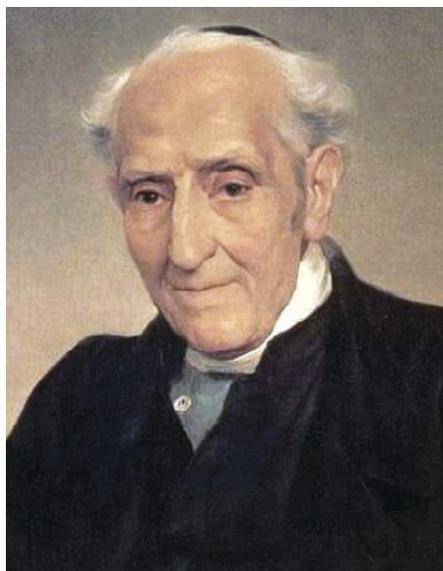
Via Giotto, 10
San Giorgio Ionico (TA)
Tel. 099 5929525

mail: info@farmaciamonteleone.it

L'EREDITÀ DI MONS. CAPECELATRO

Pastore e Mecenate, elevò il livello culturale e sociale di Taranto. Qualcosa di lui c'è ancora nell'Arcivescovado e nei pochi resti della sua Villa, ma non c'è traccia delle sue raccolte di antichità e conchiglie, vendute o disperse. Resta, per la Città, il retaggio della passione per l'archeologia ed il patrimonio naturalistico e paesaggistico del Mar Piccolo

«**U**n ecclesiastico colto ma anche dinamico, fattivo e aperto alla modernità ormai alle porte...mecenate, collezionista e numismatico oltre che pensatore, giurista e archeologo, è innanzitutto "pastore", amico del suo popolo in tempi di grandi cambiamenti»: questo illuminante giudizio dell'Arcivescovo Monsignor Filippo Santoro sul suo predecessore Giuseppe Capecelatro (v. F. Castelli - G. Libero Mangieri (a cura di), *Pastore e Mecenate, Capecelatro e la scienza della moneta*, Taranto, 2015). Uomo a più dimensioni, Mons. Capecelatro ha legato la sua fama a Taranto, anche durante il lungo periodo dell' "esilio" napoletano dopo la partenza dalla nostra Città nel 1799. Di lui resta il giudizio elevato che ne dette **Benedetto Croce** in *Uomini e cose della vecchia Italia* (I edizione nel 1927): «Per più di sessant'anni tenne un posto eminente nella colta società napoletana, e più particolarmente nella... società internazionale che si accoglieva in Napoli», mantenendo rapporti con «sovrani e principi, scienziati e poeti e artisti» come Caterina II, Leopoldo di Toscana, Gustavo III di Svezia, Luigi di Baviera, Goethe, madame de Staël, Lamartine, Scott, Verri, Canova.



Mons. Capecelatro

Nel 1778 venne nominato Arcivescovo di Taranto. Dopo circa vent'anni di permanenza nella nostra Città in cui era vissuto nell'Arcivescovado, «preparò a sé stesso, con raffinata cura di volontà, una Villa presso il Mar Piccolo» per dedicarsi in solitudine allo studio, alla contemplazione del paesaggio mutevole del grande specchio acqueo, alla catalogazione dei molluschi, alla collezione delle antichità che con facilità venivano rinve-



Capecelatro gioca a carte col segretario (Museo San Martino, Napoli)

nute in Taranto. **La villa fu terminata nel 1796 e Capecelatro ne usufruì per soli tre anni fino alla partenza per Napoli.** Come ricorda il Gagliardo, l'Arcivescovo intendeva farne un vero e proprio museo dei propri reperti. (v. D. Pisani, *Lo Jonio*, 155, 2020, 41). Tra di essi, due busti di Druso e Germanico trovati nei pressi del "teatro" (è dibattuto se si tratti dell'anfiteatro romano o di un teatro greco sepolto nell'Ospedale militare), quattro delfini in avorio rinvenuti nel 1789 durante lo scavo delle fondamenta del Palazzo degli Uffici (L. de Vincentis, *Storia di Taranto* 1878, I, 83), numerose iscrizioni marmoree e l'ara di Venere trovata nel 1760 nelle adiacenze



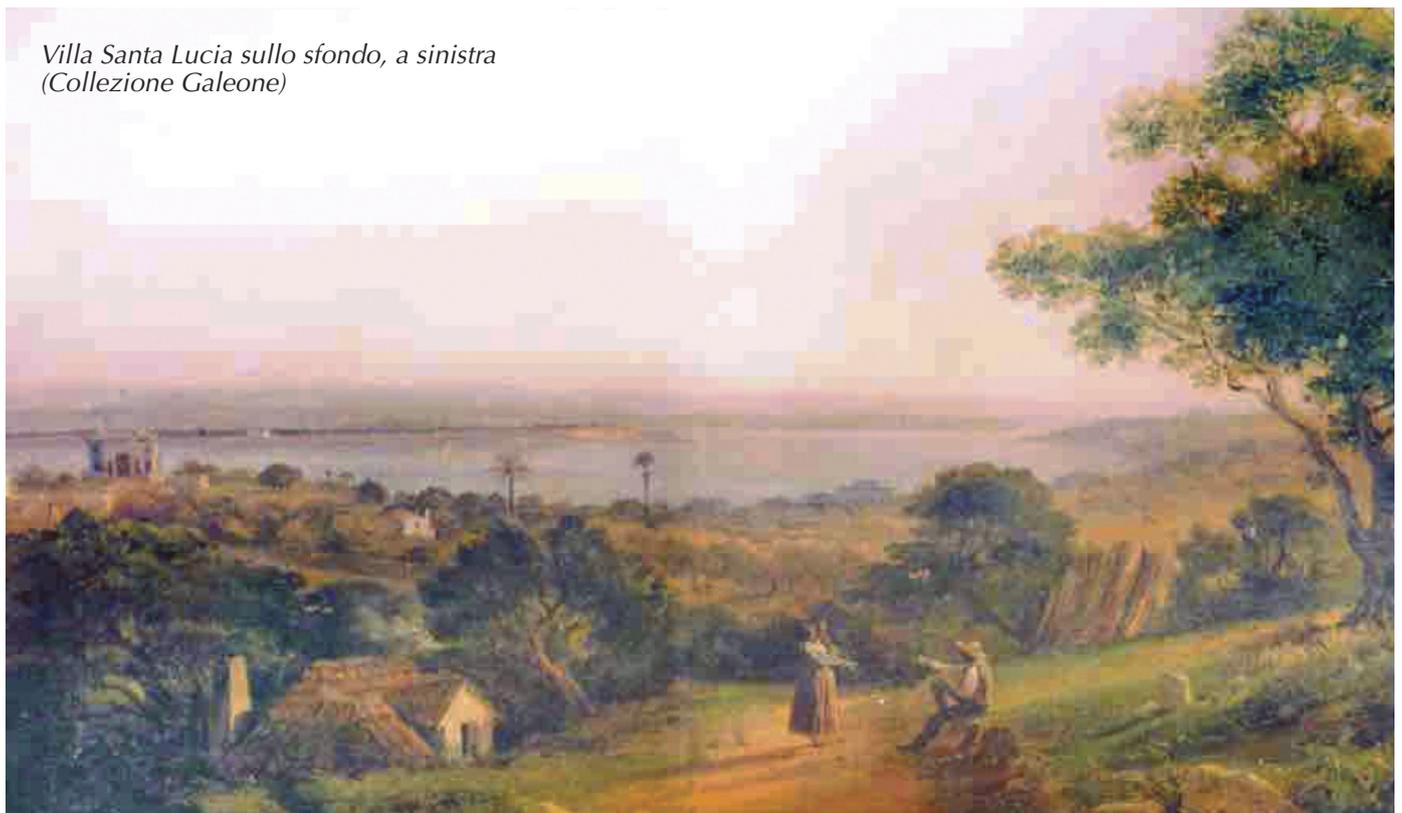
A sinistra: Afrodite armata (Museo nazionale Copenhagen).
Qui sopra: Marmo funerario III sec. a.C. proveniente collezione Capecelatro (British Museum)

della Chiesa di S. Agostino, che Capecelatro acquisì nel 1789 per donarla poi al Granduca di Toscana. **Non abbiamo purtroppo un Museo Capecelatro.** La Villa fu ceduta dopo che nel 1816 il Nostro lasciò la carica di Arcivescovo (sino ad allora tenuta tramite il suo vicario Tanza); anche **le collezioni cominciarono ad essere vendute:** un cospicuo lotto andò nel 1821 al Principe ereditario di Danimarca ed è ora esposto a Copenhagen.

M. Paone (Rinascenza Salentina, 1983, 329) si chiede perché Capecelatro non senti il bisogno di donare allo Stato le sue collezioni, magari creando un embrione di museo nel Palazzo arcivescovile come pare avesse cominciato a fare prima di costruire la sua Villa. Il nostro Arcivescovo non amava Taranto? Era forse un venale mercante di antichità? In realtà, Capecelatro considerava questi oggetti come cosa sua, o meglio non po-

teva starne lontano. Naturale quindi che se li facesse portare a Napoli nella sua nuova residenza a Palazzo Sessa dove li mostrava con orgoglio ai tanti visitatori, salvo poi venderli, magari per consolidare la sua fama internazionale di collezionista d'arte antica. Certo, non possiamo mettere in dubbio il suo attaccamento a Taranto maturato durante una lunga permanenza; tra l'altro, si dice volesse tornarvi nel 1815 al momento in

Villa Santa Lucia sullo sfondo, a sinistra (Collezione Galeone)



INSIEME ALLE DONNE, SEMPRE.

Nel nostro Paese, **il 31,5% (fonte Istat) delle donne tra i 16 e i 70 anni** almeno una volta nella vita è stata **vittima di una qualche forma di violenza**. È un numero impressionante che ci racconta l'esistenza di una violenza spesso invisibile, che mette in circolo nelle nostre comunità il veleno dell'umiliazione, del dolore e della sofferenza fisica e psicologica. Tutto questo è qualcosa di profondamente sbagliato e di inaccettabile. Noi di Conad desideriamo costruire una società dove stalking e violenza non siano più la normalità. **Dove una donna non debba mai avere paura di un uomo.** Per questo, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, abbiamo deciso di dare il massimo della visibilità al **numero antiviolenza 1522**. Un numero importante: dietro, ci sono persone **a disposizione 24 ore su 24**, che parlano italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo e sono specializzate nel fornire sostegno alle donne vittime di violenza. Dietro, c'è la

forza di una comunità che sa ascoltare ed essere al fianco di chi è in difficoltà. Come da sempre facciamo anche noi di Conad, dimostrando con fatti concreti che stiamo dalla parte delle donne e che continueremo a farlo finché ce ne sarà bisogno. Per esempio, negli ultimi sette anni abbiamo devoluto all'associazione Di.Re (Donne in Rete contro la Violenza) e ad ActionAid oltre 620.000€ complessivi per sostenere i diritti delle donne contro ogni forma di violenza. È uno dei tanti impegni che ci siamo presi nell'ambito di **Sosteniamo il Futuro**, il nostro progetto di sostenibilità ambientale, economica e sociale: la **responsabilità di costruire un futuro migliore** per tutti passa anche dall'annullamento di ogni differenza di genere. Lo vogliamo fare per tutte le donne della Comunità: quelle che vengono a fare la spesa da noi e dalla concorrenza e quelle che lavorano in Conad. Perché il futuro è in una Comunità inclusiva e senza barriere.



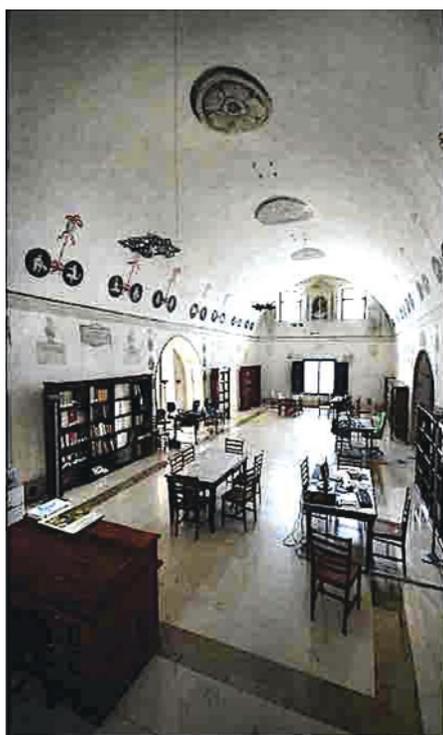
Sosteniamo il futuro



futuro.conad.it

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

CONAD
Persone oltre le cose



Biblioteca arcivescovile Capecelatro

cui i Borboni rientrarono a Napoli. Evidentemente pensava alla villa di Santa Lucia come ad un buon ritiro. E poi, del suo circolo faceva parte l'abate Gagliardi, esponente della tarentinità colta, con cui condivideva interessi di studio ed ideali illuministici.

Ma cosa resta di Capecelatro in

una Città distratta come la nostra?

Se volessimo cercare in Taranto le sue tracce dovremmo cominciare dal Palazzo Arcivescovile che abbellì e dotò di una biblioteca in cui fece affrescare rappresentazioni di monete tarantine. Oppure, potremmo scorgere nella parte residua del giardino della sua Villa sopravvissuta nell'Ospedale militare (v. Lo Jonio, n. 147-2020). È comunque il Mar Piccolo a parlarci ancora di lui: pensiamo all'entusiasmo con cui nel 1779 inviò a Caterina II di Russia, conoscendone gli interessi naturalistici, una raccolta malacologica corredata da una "Spiegazione delle conchiglie che si trovano nel piccolo mare di Taranto".

La verità è che Taranto ha dunque

più che mai bisogno di coltivare la memoria di Capecelatro per consolidare la propria identità culturale ed il suo profilo archeologico e marittimo. Nel 2017 si è già tenuto un convegno dedicato a tutta la sua poliedrica personalità. In tempi di incertezza della vita politica cittadina come quello presente, sta a noi pensare a dare ancora rilievo all'"Antico Arcivescovo di Taranto", come lui stesso amava farsi chiamare in vecchiaia. In fondo, ci vorrebbe poco a replicare la sua raccolta malacologica in un futuro Acquario da realizzare all'ex Stazione Torpediniere; o anche ad allestire uno spazio espositivo dedicato ai reperti dispersi della sua collezione, come auspicato da G. Bonivento Pupino (*Tarantobuonasera*, 28.4.2021).

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE Giovanni Paolo II

Giuseppe Capecelatro tra Mezzogiorno e Europa: diritto arte e politica di un pastore 'illuminato' (1744 - 1836)

PROGRAMMA

Coordinamento scientifico: Francesco Castelli, Vittorio De Marco, Francesco Mastroberti, Stefano Vinci

Salvo delle autorità

Introduzione al convegno e stato questionis
Francesco Castelli

IL CONTESTO STORICO
POLITICA E DIRITTO NEL REGNO DI NAPOLI
Modera: Vittorio De Marco

Stefano Vinci
Gli anni giovanili e la formazione giuridica

Francesco Mastroberti
Capecelatro ministro del Regno

Anna Gargano
L'attività di monsignor Capecelatro durante il Ducato francese

IL CONTESTO CULTURALE
ARTE E COLLEZIONISMO
Modera: Francesco Mastroberti

Paola Fardella
La quadreria Capecelatro da Taranto a New York

Maria Toscano
Capecelatro e il naturalismo antiquario

Maurizio Paolotti
Il fondo archeologico di Capecelatro del Museo Nazionale di Copenhagen

IL CONTESTO LETTERARIO
UN PASTORE 'ILLUMINATO'
Modera: Stefano Vinci

Salvatore Palise
La formazione dei ponti

Francesco Martignano
La lettera pastorale del 1789

Marco Gerardo
Epoca nella liturgia

Francesco Castelli
Etnografia romana e Giuseppe Capecelatro

COMUNICAZIONI

Patrizia Montefusco
A proposito di una traduzione delle Basolche di Virgilio attribuita a Giuseppe Capecelatro

Giuseppe Libero Musiglieri
La collezione numismatica Giuseppe Capecelatro in Italia ed in Europa

Daniela Pisani
La memoria nella pittura tarantina e il bivio marino di Giuseppe Capecelatro

Conclusioni:
Cosimo Damiano Fonseca

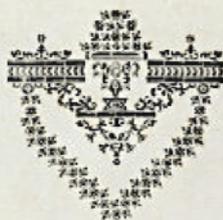
Giuseppe Capecelatro between South Italy and Europe: Law, Art and Policy of an "Enlightened" Bishop (1744-1836)

26 settembre 2017
Ore 9,30

Dipartimento jonico
Convento San Francesco
Sala conferenze
Via Duomo, 259 - Taranto

SPIEGAZIONE DELLE CONCHIGLIE CHE SI TROVANO NEL PICCOLO MARE DI TARANTO, E CHE SI SONO OFFERTE

ALLA SACRA IMPERIALE MAESTA' DI CATERINA II. SOVRANA AUTOCRATRICE DI TUTTE LE RUSSIE.



NAPOLI MDCCCLXXIX.

NOVITÀ

MALAGRINÒ

FARMACIA

via g.messina 22
taranto
Tel. 099 4775538 | www.farmaciamalagrinaro.com

 **WhatsApp**
320 7440606

LO SAI CHE PUOI PRENOTARE
I TUOI PRODOTTI CON **WhatsApp?**

1+

PRENOTA

Invia un messaggio
o una foto del prodotto
o della ricetta

2+

CONFERMA

Inserisci il tuo nome
e attendi la nostra
conferma

3+

RITIRA

Salta la fila e
ritira in farmacia
il tuo ordine

IL NUMERO È ATTIVO **ESCLUSIVAMENTE**
PER ORDINARE & PRENOTARE PRODOTTI.

EFFETTUIAMO ANCHE
CONSEGNA A DOMICILIO **GRATUITA.**

Via Generale Messina 22 - 74121 TARANTO
Tel. 099.4775538 - farmaciamalagrinaro@gmail.com



LICEO
ARCHITA
TARANTO 1872



LA NOTTE BIANCA



*una notte per
raccontare di noi...*

Venerdì 3 dicembre 2021
ore 18:00 – 21:00



SEDE CENTRALE: CORSO UMBERTO I, 106B
SEDE SUCCURSALE: VIA PIATAGORA, 148

PER INFORMAZIONI: lapugliativaccina.regione.puglia.it

TRE VOLTE SICURI.

PROTEGGIAMO NOI STESSI E I NOSTRI CARI
CON IL VACCINO CONTRO IL COVID-19.

IL VACCINO È DISPONIBILE ANCHE INSIEME
AL VACCINO ANTINFLUENZALE.

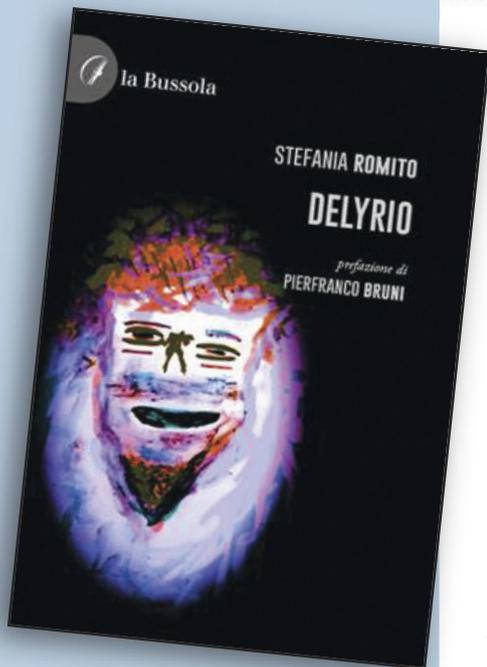


REGIONE
PUGLIA



Puglia Salute

Campagna a cura della Presidenza della Giunta regionale
Comunicazione istituzionale e dell'Assessorato alla sanità e al benessere animale



Stefania Romito



MISTERO E LOTTA INTERIORE: COME SOPRAVVIVE LA MAGIA ALLA RAGIONE

di PAOLO ARRIVO

Non c'è niente di più semplice dell'Amore. Niente di più complicato il tentativo di definire, con linguaggio consono, quel sentimento totalizzante che naviga tra l'ebbrezza e il dannato, tra la sua rappresentazione e la realtà del sogno: Stefania Romito prova a farlo attraverso "Delyrio", il suo ultimo romanzo, edito da La Bussola – Aracne. L'opera è dedicata a chi ha amato alla follia. Ma anche a chi non ha mai amato, premette la stessa autrice. A chi ha trovato e vissuto, senza toccarlo, il paradiso. Status di straniamento dalla realtà e massima protezione, a cui ogni mortale può pervenire, almeno una volta nella sua vita: frammento di quel legame carnale indissolubile fatto oggetto di ricerca continua. C'è la dea divina e selvaggia Alyssa nel dialogo di Stefania Romito con il lettore. C'è l'amore discreto di un uomo che, nella propria donna, cercava l'antica bellezza, fatta di mistero nella rassicurante quiete più che di provocazione. L'irrazionalità capace di attrarre la persona nel dissidio interiore. Poi l'arrivo della bella Alyssa, che mette tutto in discussione. Perché l'uomo necessita di dolcezza e carnalità per far sì che la magia del sentimento non abbia a finire. Perché ci si possa sentire eternamente vivi. L'uomo a cui dà voce la scrittrice è lacerato dal senso del dovere che si traduce in una responsabilità non univoca: il non dover tradire se stesso, la dimensione del sogno e del

desiderio, vale quanto la fedeltà alla sua compagna o sposa. Sospeso tra la beatitudine e la dannazione, alla ricerca di una verità nascosta, ma non ignota, il percorso del mortale può prendere la piega che si vuole. Sebbene sia la stessa esistenza a imprimerne la direzione. Il percorso di SR in questo lavoro è indubbiamente poetico, rileva Pierfranco Bruni nell'introduzione. È un crescendo di versi e di sensazioni, culminanti nelle "pillole di verità" al capitolo 21esimo. Un romanzo d'amore in cui il peccato diventa divino rimescolando ogni senso e ruolo. Nella commistione di linguaggi accomunati dal fine nobile, quel che appare chiaro e non confondibile è la necessità di non toccare il sentimento prestandolo all'uso della ragione: la magia, l'incanto svaniscono, e d'improvviso, quando si fa troppo forte il processo di razionalizzazione.

Stefania Romito è nata in Svizzera da genitori italiani. Scrittrice e giornalista radiotelevisiva, ha all'attivo diverse pubblicazioni, tra raccolte di poesie, racconti e romanzi. Nel 2010 il suo esordio nella narrativa con "Attraverso gli occhi di Emma" (Alcyone Editore). Responsabile letteraria del Nuovo Rinascimento e del Sindacato libero scrittori italiani, per la Lombardia, ha collaborato con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Con *Il buio dell'anima* (Libromania, 2019) si è aggiudicata quest'anno il premio speciale d'Ecceellenza Città del Galateo "Antonio De Ferraris 2021" dimostrando peraltro poliedricità nella sua vasta e raffinata produzione.

Quattro anni fa la scomparsa dello scrittore e giornalista tarantino

L'EREDITÀ CIVICA, POLITICA E LETTERARIA DI ALESSANDRO LEOGRANDE

Ai Cantieri Teatrali Koreja di Lecce una giornata speciale per ricordare l'intellettuale: incontro con Nadia Terranova, Francesca Mannocchi, Annalisa Camilli e Nadeesha Uyangoda. Uno studio con Fabrizio Saccomanno e una mostra

Venerdì 26 novembre a partire dalle 18.30 i Cantieri Teatrali Koreja ospitano "Sulla strada di Alessandro", una giornata speciale per ricordare Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista tarantino impegnato nella difesa dei diritti dei migranti e nelle battaglie a favore degli ultimi della Terra.

A quattro anni dalla sua scomparsa Koreja rende omaggio all'intellettuale, all'uomo e soprattutto all'amico con cui ha condiviso progetti, idee e battaglie.

Grazie ai suoi scritti, ai suoi libri e alle sue inchieste Leogrande continua ad indicare una strada da seguire. Cosa è rimasto del suo pensiero? Esiste un'eredità civica, politica e letteraria? Se sì, come raccontarla? Koreja lo ha chiesto ad alcune giovani scrittrici, consapevoli del fatto che questa eredità non passa esclusivamente dalla conoscenza diretta di Leogrande, ma anche dalla capacità di fare propria la sua lezione.

All'incontro le testimonianze delle scrittrici **Nadia Terranova, Francesca Mannocchi, Annalisa Camilli, Nadeesha Uyangoda**; con il contributo di **Erion Veliaj**, sindaco di Tirana. A coordinare l'incontro **Vittoria de Luca**, Culturmedia Puglia

«Parlare di Alessandro dopo la sua scomparsa – racconta **Salvatore Tramacere**, direttore di Koreja – è molto difficile. Attraversa ricordi, lunghissime chiacchierate, emozioni e progetti appena accennati, che avrebbero avuto un futuro e che senza di lui sono rimasti sbiaditi. Alessandro ha insegnato a tutti noi che gli ideali devono avere radici robuste. Ci ha insegnato il coraggio di piantare ogni



Alessandro Leogrande

giorno e di arare con fatica. E ci ha insegnato la bellezza di raccogliere i frutti, che possono essere anche un semplice sorriso. Con lui abbiamo sperimentato il valore e la forza dirompente che l'arte può avere nell'immaginare un mondo migliore. La sua capacità di raccontare è politica allo stato puro; il suo modo di scrivere sa scavare dentro, ed è talmente tagliente e doloroso da lasciare un segno profondo. Alessandro sapeva fare tutto questo con garbo.

Ecco perché abbiamo voluto dedicare la giornata all'importanza e al valore della sua eredità letteraria, certi che questa non passi esclusivamente dalla conoscenza diretta di Leogrande, ma anche dalla capacità di fare propria la sua lezione. Abbiamo scelto di indagare con uno sguardo al femminile, fra giornalismo d'inchiesta e narrazione, fra azioni e discriminazioni. Perché questa eredità, fortunatamente, esiste. Durante la serata vedremo anche uno studio del nuovo lavoro di Koreja con Fabrizio Saccomanno, che debutterà nel 2022».

A seguire: "Alessandro", un viaggio intimo attraverso canti, sguardi e testimonianze per ripercorrere la vita di Leogrande e il suo lavoro con **Fabrizio Saccomanno** e **le attrici di Koreja**.



Nel foyer è possibile visitare "La frontiera sui luoghi di Alessandro Leogrande", la mostra (inaugura Lisa Fiorello, curatrice fotografica) prodotta da Cooperativa Quarantadue e il Centro Documentazione e Ricerca Moebius è un percorso crossmediale che, attraverso il linguaggio della fotografia e del video reportage affronta temi e linguaggi

che incarnano e raccontano la carriera dello scrittore di origine tarantina. All'interno dell'esposizione saranno presenti trenta fotografie firmate da Lisa Fioriello e alcuni reportage scritti e diretti da Savino Carbone.

La mostra sarà visitabile dal 26 novembre all'11 dicembre, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 16.


 SCALESE
 il Re del Panzerotto
BAR 2000
 CAFFETTERIA - GELATERIA - ROSTICCERIA - PIZZERIA

CAFFETTERIA - GELATERIA - ROSTICCERIA - PIZZERIA

VIA TRIPOLI, 84 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) - 080 325 3466

MOSTRA DEL CINEMA DI TARANTO

*«Nuovo inizio» con il film contest, 1-5 dicembre:
il recupero dell'edizione 2020, in versione digitale,
con il voto del pubblico*

Film e registi da tutto il mondo tornano a darsi appuntamento in riva allo Jonio. Torna la kermesse dedicata alla settima arte e che dal 2016 riunisce autori e produttori internazionali sul palco della **Mostra del Cinema di Taranto**. Motori in azione e pellicole pronte dall'**1 al 5 dicembre** prossimi per l'edizione 2020 dedicata al tema **«Utopia»**, rinviata a causa della prima ondata pandemica, che ospiterà i lavori in concorso, workshop, masterclass e giornate formative. Tutto gratuito e fruibile online su www.mostracinemataranto.com e su www.levantefilmfest.com oltre ai canali social (Facebook, Youtube, Instagram e Twitter) legati alla manifestazione.

Dopo l'appuntamento della scorsa estate con **«Medioevo Prossimo Venturo»**, che ha rappresentato una sorta di anteprima, l'organizzazione a cura di Levante In-



Paolo Sassanelli



ternational Film Festival-Mostra del Cinema di Taranto ha pensato di raccogliere il pubblico attraverso il web e renderlo protagonista diretto. Infatti gli utenti avranno la possibilità di votare i film in gara e la loro valutazione sarà sommata a quella della giuria di esperti, composta da Corrado Azzollini, giornalista e produttore, dagli attori Azzurra Martino e Ignazio Oliva, dallo scenografo Gaetano Russo e dal regista Habib Mestiri.

La Mostra del Cinema di Taranto quindi vuole ripartire da quei film che hanno partecipato al concorso bloccato dal primo lockdown e che ora sono di nuovo in gara

per il titolo e per un premio in denaro. Queste le pellicole selezionate: "Un voto all'italiana" di Paolo Sassanelli, "San Cipriano Road" di Lea Schlude, "A Vif" di Felicien Pinot, "Uva" di Roberto Moretto, "Il cammino di Taras" di Michele A.Tironi, "Mother Fortress" di Maria L. Forenza, "Kolossal" di Antonio Andrisani, "Il mio cinema" di Kazuya Ashizawa, "Tina Pica" di Daniele Ceccarini, "Aquarium" di Lorenzo Puntoni, "Memory, mask and machine in the theatre of Robert Lepage" di Annamaria Monteverdi, "Il regalo di Alice" di Gabriele Marino, "Le Petit" di Lorenzo Bianchi, "Il Natale di Greta" di Lorenzo Trane, "Six" di Anar Asimov.

Un segnale che parte da Taranto e che è indirizzato ad un settore fortemente colpito dal periodo più difficile dell'emergenza sanitaria. Le modalità online puntano a guardare con rinnovato interesse alle frontiere del cinema, cercando e promuovendo opere originali e visionarie, di sicuro impatto artistico, per un pubblico attento e partecipe che potrà contribuire a rendere Taranto come punto di riferimento in Italia nella promozione del



Il Natale di Greta

prodotto audiovisivo.

«Il tema scelto per questa edizione, a completamento del trittico iniziato nel 2016 con Identità, proseguito nel 2017/2018 con Metamorfosi, questa volta riguarderà l'Utopia – commenta il diret-

tore artistico **Mimmo Mongelli** – come già scritto e sviluppato dal filosofo Valerio Meattini». A tal proposito, verrà pubblicata online una rassegna di tre film, proprio sul tema Utopia, a cura di Roberto Gambacorta. «I temi che trattiamo in questa edizione che abbiamo dovuto rinviare causa Covid sono fortemente legati a quella volontà di riscatto che si sta diffondendo nelle nuove generazioni tarantine e negli strati più sensibili della popolazione del territorio».

La Mostra del Cinema di Taranto è un'iniziativa di **Apulia Film Commission e Regione Puglia** - Assessorato alla Cultura e Turismo, a valere su risorse del Piano straordinario "Custodiamo la Cultura in Puglia", prodotta nell'ambito dell'intervento Apulia Cinefestival Network. L'iniziativa gode del patrocinio di Rai Puglia. Partner: Comune di Taranto, Provincia di Taranto, Accademia delle Belle Arti di Bari, Università degli studi "Aldo Moro" di Bari.

Menelao
A SANTA CHIARA

Da "Li Reni" a
"Menelao a Santa Chiara"
I profumi ed i sapori dell'autunno in
un connubio di gusto ed emozione.

Vi aspettiamo dal
27 Novembre 2021
Menu à la carte
con tartufo e funghi di stagione

Per info e prenotazioni: **Tel. 080.89 11 897 - info@villamenelao.it**
Via Sedile, 46 - 70010 TURI (BA)

Aperti a cena | Domenica a pranzo | Chiuso il mercoledì

www.menelaoasantachiara.it



Banca
Popolare
Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**IL MEZZOGIORNO
È UNA LUCE CHE
CRESCE IN UN
MONDO CHE CAMBIA**

Banca Popolare Pugliese che, con trasparenza, capacità di ascolto e relazione, da sempre illumina il Mezzogiorno che cambia.

NEL GRANDE MEZZOGIORNO D'ITALIA

«IL DESERTO LA NOTTE IL MARE»

*L'uomo dei sogni torna a Taranto:
il 5 dicembre Andrea Chimenti in concerto
al Teatro Fusco: unica tappa in Puglia*

È senza dubbio tra i fautori del rock italiano. Una carriera partita nel 1983 come frontman dei Moda, una delle band che ha gettato le basi di questo genere nel nostro paese, poi il lavoro da solista con centinaia di concerti e brillanti collaborazioni. Con lui hanno suonato Piero Pelù, Federico Fiumani, David Sylvian, Steve Jansen, solo per citarne alcuni. È stato il mentore nel 2016 dei giovani musicisti del Taranto Rock Festival e l'anno successivo ha incantato il pubblico pugliese con il suo tributo a David Bowie. E ora sceglie proprio la Città dei due Mari, unica tappa regionale, per presentare il suo ultimo album. **Andrea Chimenti** consolida il suo legame con **Taranto**, grazie al **concerto** che si terrà **domenica 5 dicembre** alle ore 21:00 nel **Teatro comunale Fusco** con l'organizzazione dell'associazione culturale **altramusicalive**. Sul palco, con Chimenti, Cristiano Roversi e Francesco Cappiotti.

«Il Deserto La Notte Il Mare» è uscito ad inizio novembre ed è il decimo disco in studio del cantautore emiliano, con undici brani inediti e tantissimi ospiti. Da David Jackson dei Van Der Graaf Generator, presente in tre tracce tra cui il singolo «Milioni», poi il duetto con Ginevra di Marco in «Allodola Nera» e ancora Antonio Aiazzi dei Litfiba, Fabio Galavotti dei Moda e Francesco Magnelli dei CCCP partecipano ad un lavoro discografico intenso e caratterizzato dalla raffinata poesia dell'autore. Il disco, pubblicato da Vrec/Audioglobe distribuzione, è arrangiato e prodotto dallo stesso Chimenti con Cristiano Roversi.

Entusiasmo da parte degli organizzatori: «Dopo diversi mesi di stop, siamo felici di ripartire con la nostra programmazione di eventi



live e con Andrea che ha fortemente voluto Taranto» commenta **Francesco Falcone**, presidente di **altramusicalive**. Un legame, con l'associazione culturale tarantina, che si fortifica: «Siamo orgogliosi di ospitare nuovamente uno degli artisti che ha contribuito a costruire il rock italiano e quello del Fusco sarà uno spettacolo imperdibile».

«Il viaggio è il tema conduttore di tutto, il viaggio a volte è più importante della meta, vuol dire essere ricettivi nei confronti

della vita» commenta **Andrea Chimenti** «Il Deserto La Notte Il Mare sono tre condizioni, tre luoghi, tre parole che rappresentano il nostro periodo. Un tempo di deserto culturale, il buio della notte che stiamo vivendo e il mare che rappresenta la distanza da quello che vorremmo raggiungere. Ma il mare è anche profondità, come necessità di vedere cosa c'è all'interno e non restare solo in superficie».



INFO BIGLIETTI: Per assistere al concerto di Andrea Chimenti è necessario essere muniti di Green Pass e durante l'evento verranno rispettate tutte le normative anti Covid. I biglietti sono acquistabili in prevendita su www.liveticket.it/altramusicalive al prezzo di 14 euro, con scelta del posto numerato, più il costo di prevendita e al botteghino del Teatro comunale Fusco, aperto solo la sera dell'evento.

Email:
info@altramusicalive.com

Calcio e Spettacolo

I Palasport, coverband dei Pooh, lunedì 29 novembre ospiti di "C Siamo" (Raisport)

IN CORO: «FORZA TARANTO!»

I Palasport su Raisport, lunedì 29 novembre alle 20.30 saranno ospiti del programma "C Siamo". La coverband ufficiale dei Pooh sarà protagonista di una clip per incoraggiare la squadra rossoblù impegnata nel posticipo Juve Stabia-Taranto. Nel programma condotto da Massimo Proietto gli ospiti realizzano una clip a sostegno della squadra del cuore riprendendo motivi popolari e ricomponendone un testo in qualità di tifosi.

I Palasport, coverband ufficiale dei Pooh, non caso riprendono uno dei motivi più celebri di Facchinetti e soci, "Chi fermerà la musica", riscrivendone alcuni dei passaggi vocali



SUPER PROMO a soli euro **76,70**

Felpa + Pantalone + T-Shirt

Scegli colori, modelli, tipologie

PER SPORT
QUALITY SPORT

a Taranto, presso Galleria
Centro Commerciale Porte dello Jonio



I Palasport con l'assessore Fabiano Marti (terzo da sinistra)

all'interno dello stadio iacovone, grazie all'interessamento di Fabiano Marti, vicesindaco e assessore del Comune di Taranto. Invece di fare riprese video con smartphone, in studio o strutture sportive, i ragazzi hanno chiesto all'Amministrazione di impegnare per un'ora il manto erboso dello stadio comunale e confezionare una clip non solo divertente, ma in perfetta sintonia con lo spirito della trasmissione a cura di Proietto.

«Il risultato è qualitativamente importante – dicono i fratelli Claudio e Pier Giuffrida, Lorenzo Ancona e Cosimo Cinieri, i Palasport – e questo grazie al vicesindaco Fabiano Marti, che ha subito soddisfatto un nostro piccolo sogno: realizzare il video all'interno della cattedrale del calcio cittadino; speriamo, ora, che anche il

più celebri. Testo e clip, al momento top secret, saranno svelati al pubblico televisivo poco prima della gara in programma sul ca-

nale 58 (Raisport) e che chiuderà la sedicesima giornata di serie C.

Il video dei Palasport è stato realizzato

risultato sportivo finale possa essere utile alla classifica della squadra allenata da Giuseppe Laterza».

BACK TO SCHOOL



CORSI DI INGLESE PER BAMBINI - RAGAZZI E ADULTI



British School Taranto - Via Santilli 2 - Tel: 099/7791774
British School Brindisi - Via Dalmazia 21/C - Tel: 0831/508298



CAMBRIDGE ENGLISH
Language Assessment
Authorised Centre



LAM

Arredi e Design

**PROGETTAZIONI
VIRTUALI**

CUCINE SU MISURA
ARREDAMENTI SU MISURA
PORTE INTERNE E BLINDATI
INFISSI IN PVC e LEGNO
TETTOIE E GAZEBI
CHIAVI IN MANO

ARREDAMENTI E SERRAMENTI PER PASSIONE

SCONTO IN FATTURA DEL 50%

(cedendo il tuo credito)



LAM Arredi & Design • Via Lago di Nemi, 1 – 74121 Taranto (TA) • Tel. 392.1456964

E-mail: lam.arrediedesign@gmail.com



ALLIEVI E MAESTRI DI QUESTA PAZZA SERIE C

Molti allenatori giovani e promettenti si stanno confrontando con tecnici di grande esperienza, chi avrà la meglio? I più giovani sono D'Agostino e Laterza, il più anziano Zeman

Strana storia quella delle panchine di questa serie C. Grandi firme si alternano a giovani allenatori rampanti e preparati, pronti per il cambio della guardia.

Intanto comanda un uomo di mezza età, 49 anni, dall'inizio del campionato sulla panchina del Bari attuale capolista. È Michele Mignani: da calciatore una cinquantina di gare nella massima divisione con la maglia del Siena, poi in prevalenza serie B e C. La sua carriera da allenatore non conta moltissime esperienze: dopo la positiva esperienza a Modena della passata stagione, eccolo ad una svolta al timone dei biancorossi. Sebbene non giovanissimo all'anagrafe resta nella categoria degli emergenti. In classifica è inseguito dal suo quasi coetaneo Giacomo Filippi, tre anni più giovane e con un organico importante a disposizione alla guida del Palermo.

Abbiamo provato a fare uno schema in base all'età anagrafica dei venti tecnici del girone C, ipotizzando quale spartiacque il mezzo secolo di vita: quattordici sono al di qua di quella cifra e sei hanno invece superato i cinquant'anni.

Tra i primi ci sono profili molto interessanti: il più giovane è Gaetano D'Agostino con soli 39 anni (Vibonese), seguito da Giuseppe Laterza con 42 anni (allenatore del

Taranto), poi Ciro Ginestra con 43 anni (Fidelis Andria), Roberto Taurino 44 anni (Virtus Francavilla), Daniele Di Donato 44 anni (Latina), Antonio Calabro 45 anni (Catanzaro). A seguire gli altri allenatori che si stanno mettendo in evidenza sono: Giacomo Filippi con 46 anni (Palermo), Alberto Colombo con 47 anni (Monopoli), Bruno Trocini con 47 anni (Potenza), Francesco Baldini con 47 anni (Catania), Mirko Cudini con 48 anni (Campobasso), Leonardo Colucci con 48 anni (Picerno), Gianluca Grassadonia con 49 anni (Paganese).

Tra i veterani ci sono gli espertissimi: Zdenek Zeman con 74 anni (Foggia), Leonardo Menichini con 67 anni (Monterosi), Piero Braglia con 66 anni (Avellino), Bruno Caneò (Turrís) che compirà 65 anni ad aprile, Stefano Sottit con 52 anni (Juve Stabia), Eziolino Capuano con 56 anni (Messina).

Nel "grupponi" giovani ci sono gli allenatori che al momento occupano le prime posizioni della classifica: Mignani, Filippi, Colombo, Calabro. Nei primi cinque posti c'è solo uno dei "veterani", Caneò con la sua Turrís sul podio al terzo posto: gli altri esperti sono tutti più giù.

Al momento dunque la gioventù (si fa per dire...) sta avendo la meglio sull'esperienza: la valutazione va fatta anche in base

agli organici a disposizione dei tecnici e agli obiettivi delle rispettive società. In virtù di questi parametri è possibile affermare che, stando all'attuale graduatoria dopo 15 giornate, il miglior rapporto età-risultati premia proprio mister Laterza del Taranto: alla guida di una squadra neo promossa con il dichiarato obiettivo della salvezza, sta sorprendendo tutti con i suoi 23 punti, conquistati anche grazie a successi contro vittime illustri (Palermo e Catania).

Diverso appare il rendimento del più giovane in assoluto, D'Agostino, che con gli stessi obiettivi degli ionicini è invece all'ultimo posto.

Viaggia a corrente alternata Taurino: i risultati della sua squadra finora sono stati altalenanti con qualche deficit di troppo lontano dalla Nuovarredo Arena.

Tra gli esperti invece, risulta finora deludente l'operato di mister Braglia che con il suo Avellino, occupa la sesta posizione ed è ormai vittima di "pareggiate" cronica.

Così-così mister Capuano: chiamato al capezzale del Messina, non è ancora riuscito a sollevare i peloritani dalle sabbie mobili della classifica.

Chi vincerà questa avvincente sfida dei "mister"? I numeri attuali dicono gli emergenti, ma attenzione perché con personaggi come Zeman nulla appare scontato.



Laterza



Braglia



Taurino



Zeman



Taranto, coraggio da vendere

di **LEO SPALLUTO**

direttoreweb@lojonio.it

Settimana più lunga:
si gioca lunedì sera
a Castellammare contro
la Juve Stabia

Ci sono partite che lasciano il segno nel cuore di chi ama il calcio. Quando non conta la differenza di valori in campo, i nomi altisonanti, persino la qualità del gioco: conta soltanto il cuore, l'orgoglio, la determinazione, la voglia di vincere ad ogni costo. Ogni oltre ostacolo.

Taranto-Catania versione 2021 è stata tutto questo: calcio vero, ricco di pathos e di "sangue" agonistico, di adrenalina e capovolgimenti di fronte. Nulla a che vedere con quel Taranto-Catania versione 2002 che ha fatto disamorare stuoli di tifosi che ci hanno messo una vita a tornare sugli spalti dello Iacovone.

Un ricordo, amarissimo, che forse ora può finalmente essere cancellato.

Taranto-Catania di quest'anno è stata un romanzo avvincente: il gol "poetico" di Giovinco, con una palla colpita al volo che entra nel sacco lambendo il palo; il gol "scientifico" di Civilleri, con una rasoiata rasoterra degna di un architetto; e poi la rimonta catanese con l'azione insistita e spettacolare di Sipos e il rigore di giustezza del giovane talento Moro.

L'apoteosi, infine, in pieno recupero: il calcio d'angolo fatato di capitano Marsili, il colpo di testa deciso e preciso di Bellocq che trafigge uno stupefatto Sala e accende il delirio di un'intera tifoseria. 3-2 alla fine: un risultato da contesa antica e orgogli nuovi.

Per il Taranto è stata più che una boccata d'ossigeno: in una giornata contrassegnata

SPONSOR UFFICIALE





STARFISH SRL®

Made in Taranto

SPONSOR UFFICIALE





www.tipografadesi.com

SEGUICI SU 

dagli infortuni e da una formazione sempre più “verde” (addirittura sei gli juniores in campo dall’inizio) e sempre più rabberciata.

Ma Laterza, tecnico coraggioso e lucido, non se ne cura: come un antico maestro va avanti con ciò che passa il convento. Inventa soluzioni attendibili dove può: compensa con sperimentazioni “originali” quando deve.

La classifica se ne giova. La creatività dell’allenatore fasanese ha già portato gli jonici a raggiungere quota 23 in classifica: sesto posto appaiato alla Virtus Francavilla e, ancora, piena zona play-off. Alzi la mano chi ci avrebbe creduto in estate dopo sole 15 partite giocate.

Il ruolino di marcia è più che soddisfacente per un gruppo che



L'esultanza di Civilleri e Giovinco

deve “soltanto” salvarsi: ma che ha già messo quintali preziosi di fieno in cascina.

Stavolta la settimana sarà più lunga: si torna in campo lunedì sera alle 21 per affrontare in trasferta la Juve Stabia nel Monday Night targato Rai Sport.

Affrontando un avversario che avrebbe dovuto compiere mirabile e, invece, è acquattato in classifica quattro lunghezze più indietro, a 19 punti. Il team allenato da Sottili ha bisogno di punti. Il Taranto, però, ha coraggio da vendere. Tanto.



VENDI O COMPRI CASA? SCEGLI NOI!!!



AGENZIA IMMOBILIARE

De Bartolomeo

...da sempre la casa dei tuoi sogni

seguici anche su  

VIALE MAGNA GRECIA, 261 - TARANTO
TEL. 0997302293

www.agenziaimmobiliaredebartolomeo.com

I biancazzurri, dopo il successo di Picerno, cadono tra le mura amiche contro la forte Turris

Virtus, sempre sull'altalena

Fotoservizio Francesco Miglietta

di LEO SPALLUTO
direttoreweb@lojonio.it

Francavilla cerca il riscatto immediato sul terreno del Campobasso per un incontro ad alto tasso di emozioni

Perennelemente sull'altalena. In un incredibile alternanza di vittorie e sconfitte, di momenti aurei e bruschi risvegli. La Virtus Francavilla è così: grandi slanci e cadute improvvise. Prendere o lasciare: in un campionato così equilibrato anche i "danni" sono contenuti.

Le ultime sei partite confermano l'assunto: tre successi (bellissimi) e tre sconfitte (non sempre prevedibili). Montagne russe, insomma: prima lo stop di Palermo, poi lo storico 3-0 inflitto al Bari. Ancora la caduta di misura a Pagani e il pronto riscatto con il Latina. Prima del successo corsaro di Picerno e dell'improvviso crollo interno con la Turris, non proprio un avversario tranquillo.

Alla fine la classifica penalizza ma non condanna: Francavilla è sempre lì nelle zone nobili della graduatoria, con un sesto posto assieme al Taranto a quota 23 che vale ancora la qualificazione ai playoff di fine stagione.

La prima sconfitta dell'annata contro la Turris alla "Nuovarredo Arena" è stata, come spesso capita, rocambolesca. L'equilibrio è stato rotto all'inizio della ripresa da un rigore del solito Maiorino: ma è una gioia durata poco perché 13 minuti dopo Santaniello ha riportato l'incontro in parità.

E' stato solo il prologo del sorpasso della formazione siciliana: sette minuti prima della chiusura dei tempi regolamentari Pavone ha siglato la rete della vittoria per il definitivo 1-2. La pressione successiva del Francavilla nell'area avversaria non è servita nulla: solo ad acuire il rammarico di un pomeriggio storto e di un ko che non lascerà strascichi grazie alla classifica (molto più che) rassicurante per la Virtus.

L'occasione per l'immediato riscatto si chiama Campobasso: il prossimo incontro infatti si giocherà in Molise sabato 27 novembre alle 17.30. La formazione del tecnico Mirko Cudini arriva all'appuntamento con un digiuno di vittorie che dura da cinque giornate (a Torre del Greco l'ultimo colpaccio con il punteggio di 2-3): domenica scorsa è arrivato un pareggio interno con il Foggia (1-1) comunque da non sottovalutare vista la forza dell'avversario.

Non sarà un incontro facile ma la Virtus non vuole deludere i propri tifosi: lo spettacolo è assicurato.



I biancazzurri hanno sfiorato il risultato positivo a Bologna contro le V nere

HAPPYCASA, C'È LA SOSTA, POI ARRIVA MILANO

Il quintetto di Vitucci domina il primo quarto, crolla, poi tenta la clamorosa rimonta

Ua rimonta quasi completata. E un pizzico di rammarico per ciò che poteva essere e non è stato. Sconfitta in volata per l'Happycasa Brindisi in casa Virtus Bologna al termine di una partita dai mille volti: dominata nel primo quarto, stravolta nel secondo e lottata alla pari nella ripresa.

Gli adriatici hanno sfiorato il blitz di giornata ma hanno dovuto cedere nel finale 90-82 contro i campioni d'Italia in carica della Virtus Bologna, ora al secondo posto solitario in classifica. Protagonisti di serata Hervey MVP del match con 20 punti e 6/8 da tre punti, Clark autore di 17 punti con 4/5 da due e 3/4 da tre e i due registi Teodosic e Josh Perkins autori rispettivamente di 10 e 12 assist personali.

I primi canestri dal campo per la Happy Casa arrivano con le triple ben costruite di Clark e Josh Perkins. Wes è caldissimo in apertura di match e graffia il primo break della partita con 8 punti personali per il 7-21 al quinto minuto di gioco in favore dei biancazzurri. Tessitori-Jaiteh da una parte e Clark dall'altra commettono due falli personali a testa adeguandosi al ritmo molto alto imposto dalle due squadre. La Virtus piazza due triple in apertura del secondo parziale e mette la freccia sul 31-29 al 14' facendo leva sulle forze fresche dalla panchina, in particolare il francese Cordinier. L'attacco biancazzurro si ferma ai soli 4 punti realizzati da Zanelli in sette minuti e Bologna ne approfitta dando vita a uno show offensivo nel secondo quarto da 33 punti raggiungendo il massimo vantaggio di +17 (49-32). Al rientro dagli spogliatoi Clark riprende ad aggiornare il tabellino personale dopo un secondo quarto da spettatore, seduto in panchina a causa della sua gestione falli. Brindisi prova a rientrare a contatto (60-49) ma all'improvviso ad accendersi è Her-



Frank Vitucci



vey con tre triple consecutive. I ragazzi di coach Vitucci lottano petto a petto contro le tante armi da fuoco a disposizione dei padroni di casa (72-62 a fine terzo quarto). Cordinier si riprende la scena anche nell'ultimo quarto ma Brindisi c'è e torna sotto a -7 (79-72 al 35'). La tripla di Zanelli riporta la Happy Casa a due possessi pieni di differenza a tre minuti dal termine (81-75), quella di Adrian a soli 2 punti. Il solito Hervey la decide nel finale con la tripla che respinge i fantasmi alla Segafredo Arena.

Adesso è arrivato il momento di rifiatore.

Turno di riposo nel prossimo weekend per la pausa dedicata alle Nazionali. Si ritorna in campo domenica 5 dicembre per il big match contro l'Olimpia Milano delle ore 17 al PalaPentassuglia.

I rossoblù affronteranno tre delle prime quattro in classifica



CJ Taranto, arrivano le grandi

La vittoria non basta. Il successo casalingo per 79-75 contro Pozzuoli non accontenta del tutto il tecnico del CJ Taranto, Davide Olive. Che non nasconde il suo disappunto.

«Avevo chiesto – spiega – di gestire gli ultimi possessi perché la differenza canestri in un torneo così equilibrato sarà importante ma non è stato così. Ci prendiamo la vittoria sapendo su cosa dover lavorare». Il coach non ha digerito quei tre minuti finali in cui, con un po' di leggerezza, i rossoblù hanno dilapidato il vantaggio in doppia cifra. Resta però la prestazione degli altri 37 minuti, di carattere e di maturità che il coach sottolinea: «È stata una partita a sprazzi. Sprazzi di grande pallacanestro e sprazzi in cui purtroppo ancora non siamo continui, con momenti di amnesia. Sono soddisfatto del gioco della mia

squadra per 35/36 minuti. Abbiamo avuto dei minuti di calo alla fine del primo quarto e un altro paio nel finale che mi lasciano da pensare, un po' di amaro in bocca e spunti su cui lavorare. Comunque è sempre una vittoria quindi siamo contenti».

Il tecnico prova a ricostruire cosa è successo: «Mi dispiace perché il risultato non è neanche veritiero. A tre minuti dalla fine eravamo sopra di 14. Nel time out avevo chiesto di gestire il pallone con calma e attenzione, purtroppo ne abbiamo buttati un paio e abbiamo concesso a loro di recuperare diversi punti fino al -4. Su questa cosa dobbiamo sicuramente lavorare ed essere più continui. Non bisogna mai pensare che le partite sono terminate».

E adesso viene il bello. All'orizzonte per Taranto ci sono tre gare su 4 con le prime tre



in classifica. Si comincia domenica prossima in Sicilia: «Adesso – conclude Olive – prepareremo la prossima difficile trasferta a Torrenova. Hanno 10 punti in classifica e una partita da recuperare, protagonista assoluta finora con Bisceglie del nostro girone».

BAR SIMONETTI

di Pietro Simonetti

VIA UMBRIA, 186 TEL.: 099 7352726

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
TRENITALIA

Raccomandate postali



OBABALUBA UNICA SEDE



SMIA spa

Veicoli industriali e commerciali



DREAMS
in
Motion



S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA)
tel. 099 8804545 - 8801023

www.smiaspa.it

METTITI IN MOTO CON I

**BLACK
FRIDAY**

FINO A -50%

**Risparmi e partecipi all'estrazione di un Piaggio Medley.**

Fino al 28 Novembre.

Scegli comfort, stile e innovazione. Acquista un prodotto della collezione scontato fino al 50%, puoi vincere uno dei tre Piaggio Medley in palio.* Fare la scelta più smart non è mai stato così semplice.

TARANTO Via Campania, 122 - Tel. 099 336629

LECCE Superstrada Br-Le, 15 - Tel. 0832 498250

BRINDISI Piazza Di Summa, 4 - Tel. 0831 591088

CASARANO Via Alto Adige angolo Via F. Ferrari - Tel. 0833 504306

OUTLET LECCE Viale Leopardi, 125 - Tel. 0832 318203

*Offerta valida fino al 28 novembre 2021 nei punti vendita aderenti. La promozione è valida fino ad esaurimento scorte e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Concorso "BLACK FRIDAY: in moto con D&D" - valido dall'8 al 28 novembre - che prevede l'estrazione di n. 3 Scooter Piaggio Medley 125 S ABS 3V del valore di € 3.253,25 (IVA Esclusa) cad. 3 estrazioni previste il 16, 23 e 30 novembre 2021. Regolamento completo su www.divaniedivani.it Veicolo inserito a scopo illustrativo. L'azienda si riserva di intervenire in ogni momento sul veicolo con modifiche tecniche ed estetiche. Maggiori informazioni su piaggio.com

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI

DOMENICA APERTI 16.30 / 20.00